

COPIA
GRATUITA

IL PARCO EOLICO OFFSHORE

DOSSIER

Sorgerà nella rada
esterna di
Mar Grande



PEPPINO MONTANARO
VIAGGIO TRA
GLI ALBERI
MONUMENTALI



GUIDA AGLI EVENTI
ANCORA TANTI
"BIG" NEL
FINALE DI ESTATE

ISTITUTO SCOLASTICO

ANNIVERSARY



MASTERFORM

Retta + Libri + Tablet =

€ 120 mensili...

Via Alto Adige n° 27 - Via Umbria n° 164 - TARANTO

Tel. 099 7328847

www.istitutomasterform.it



In copertina: in basso, Peppino Montanaro e Max Pezzali

sommario

TARANTO
marittima
TORRI COSTIERE
A GUARDIA DELLE
MARINE
di Fabio CAFFIO
pagina 30



6
STORIA di Copertina
EOLICO OFFSHORE, IL
NUOVO VENTO DI TARANTO

11
LE VOCI CONTRARIE
AL PROGETTO

12
L'EVENTO
CINZIA TH TORRINI
REGISTA "DOC"
di Agata BATTISTA

14
POLITICA
SIAMO IN BOOM
ECONOMICO.
E IL MEGLIO DEVE
ANCORA VENIRE
di Paolo ARRIVO

17
DITELO all'Oculista
LA CONGIUNTIVITE, COME
EVITARLA
di Antonio TARANTINO

18
DITELO all'Ortopedico
ARTROSI DELL'ANCA:

CHE FARE?
di Guido PETROCELLI

19
TERRA degli Imperiali
RIECCO «FRANCAVILLA
È JAZZ»

20
PERSONAGGI di Puglia
PEPPINO MONTANARO
E I SUOI ULIVI SECOLARI
di Franco PRESICCI

26
SPECIALE Montedoro
SAVA: CORSO FRANCIA,
OK AL MAQUILLAGE

27
COVID
TUTTI A SCUOLA. CON
QUALI TRASPORTI?

28
LE INTERVISTE
«ABBIAMO SUPERATO
GLI SCOGLI INSIEME
AI CITTADINI»

32
I LIBRI della Settimana

34
SPETTACOLI
IN MOTONAVE. BALLANDO
SUL MARE

36
SPETTACOLI
PUGLIA CAPUT MUNDI,
LA GIOIA DEL BALLO ON
THE ROAD
di Paolo ARRIVO

38
GUIDA agli Eventi

42
CALCIO Taranto
TARANTO, CANTIERE
APERTO
di Leo SPALLUTO

45
CALCIO Francavilla
VIRTUS PRONTA PER
CATANZARO
di Leo SPALLUTO

46
SPORT Basket
L'HAPPY CASA BRINDISI...
DÀ I NUMERI

Ricordando Gino Strada

«LE CRISI UMANITARIE NON SI FERMANO NEANCHE I NOSTRI MEDICI»

Qui di seguito, l'appello di Medici Senza Frontiere per il dramma che sta vivendo il popolo afgano. Il tutto nel ricordo di Gino Strada, medico e fondatore di Emergency.

Afghanistan, Haiti sono paesi di cui avrai letto e sentito molto sui media in questi ultimi giorni. Il primo è colpito da un conflitto che ha portato i Talebani al potere mentre Haiti è stata sconvolta da un altro terremoto di magnitudo 7,2.

In Afghanistan la situazione è drammatica (e lo dimostrano gli ultimi fatti: attentati, esplosioni, donne perseguitate e così via, ndr). Qui operiamo da anni e stiamo continuando a portare avanti tutti e 5 i nostri progetti nelle città di Herat, Kandahar, Khost, Kunduz e Lashkar



ORTOPEDIA BIOSAN 3.3
CENTRO DEL PIEDE E DELLA COLONNA VERTEBRALE

NUOVA APERTURA

ESAME COMPUTERIZZATO del piede GRATUITO

Materassi MEMORY SUPEROFFERTA da 69 euro

MATERASSI MEMORY FOAM da 69 euro

Mongolfiera Ipercoop - Taranto

Gah. Negli ultimi giorni abbiamo assistito ad un aumento dell'afflusso di pazienti: in uno dei nostri centri, in un solo giorno, abbiamo effettuato **815 visite e circa 300 ricoveri.**

Il terremoto ad Haiti ha purtroppo causato molte vittime e migliaia di sfollati. Noi di Medici Senza Frontiere ci siamo subito attivati per sostenere la popolazione e le autorità locali, fornendo assistenza medica e supporto logistico. Per far fronte a questa emergenza e contenere le conseguenze negative, sono necessari **aiuti immediati e nuovo personale**, che è già in partenza per l'isola.

In contesti colpiti da conflitti e catastrofi naturali, come ovunque ci sia bisogno di cure mediche, siamo in prima linea, 24 ore su 24, da 50 anni. Non ci siamo mai fermati e non lo faremo adesso. Possiamo continuare a fare tutto ciò se anche tu vorrai sostenerci e stare al nostro fianco. **Sostienici anche tu.**

Grazie di cuore per la tua solidarietà. Lo Staff di Medici Senza Frontiere



CON IL TUO AIUTO AFFRONTIAMO OGNI CRISI UMANITARIA

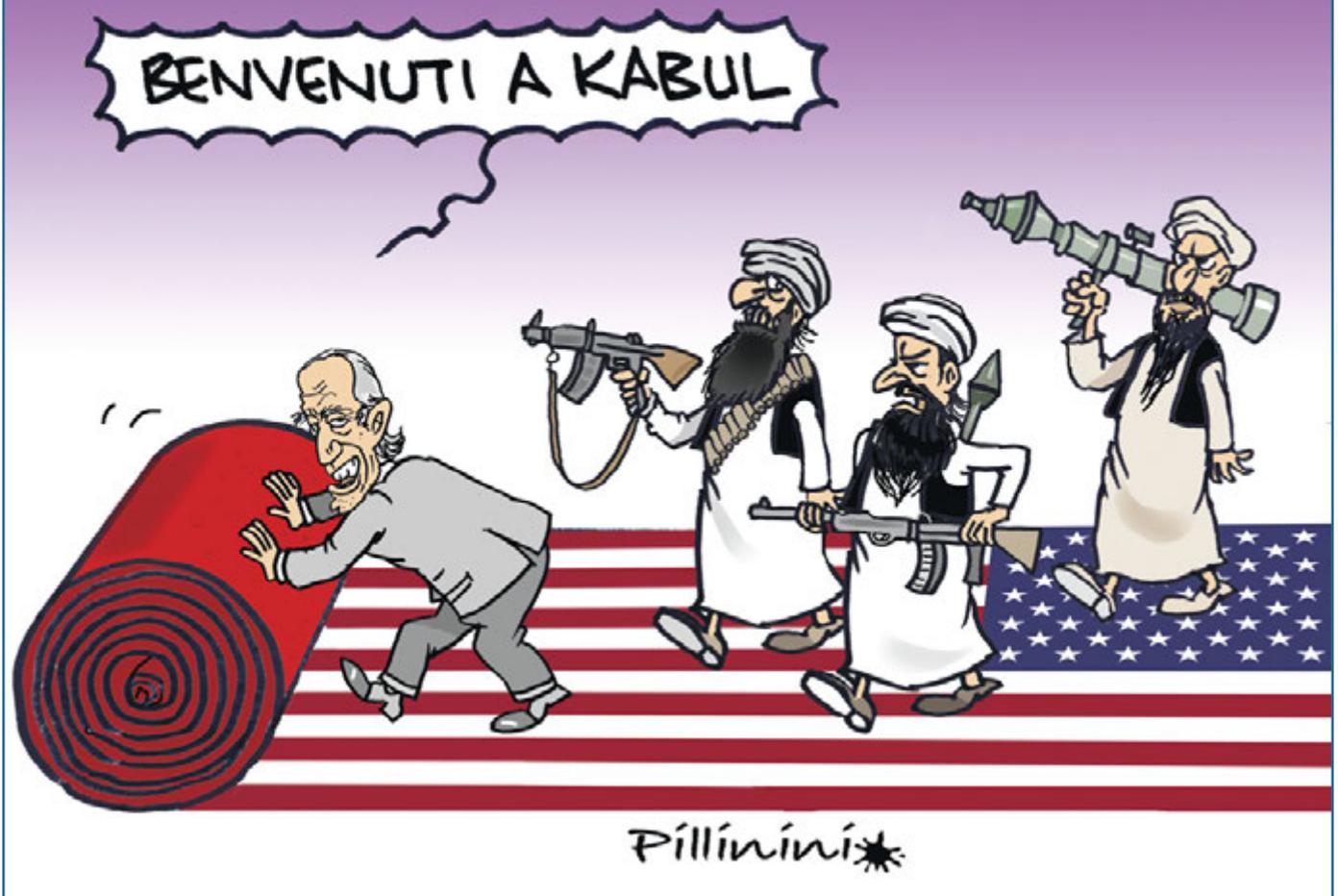
Decidi tu l'importo e scopri l'impatto della tua donazione

In Puglia la solidarietà è scattata. «Nelle loro stanze si sentiva l'odore della rabbia, della preoccupazione, della paura e del disagio»: così, all'Ansa, il medico Felice Spaccavento,

racconta la sua esperienza diretta con 40 afghani fuggiti da Kabul, arrivati in Italia e trasferiti a Bari, dove stanno trascorrendo il periodo di quarantena nel rispetto delle norme anti Covid.

Spaccavento, assieme alle equipe dell'Asl Bari e alla Protezione civile pugliese, ha dato supporto agli afghani in fuga dal loro Paese, visitandoli e prestando le prime cure.

L'INDIGNATO SPECIALE



Eolico offshore, il nuovo vento di Taranto

Ecco il progetto del Parco in Mar Grande avviato dalla società Renexia. Parla il COO, ingegner Paolo Sammartino

Sono cominciate le operazioni per la costruzione di Beleolico, il primo parco eolico offshore del mediterraneo, nell'area del porto industriale di Taranto.

L'innovativo progetto (il primo approvato a fronte di circa 30 respinti dal 2008) sarà posizionato nelle vicinanze del molo polisettoriale di Taranto e sarà composto da 10 pale a circa 2 km dalla costa. Il parco offshore, che a regime potrà generare energia pulita per circa 60.000 MWh annui, pari al fabbisogno di 21.000 famiglie, contribuirà agli obiettivi fissati dal PNIEC per la produzione di energie da fonti rinnovabili.

Beleolico occuperà una superficie di circa 145 mila mq, ciascuna turbina è da 3 Mw e nell'arco dei 25 anni di vita previsti, consentirà un risparmio di circa 730 mila tonnellate di Co2.

Il progetto, pensato per contribuire al rilancio della città, potrà generare una nuova filiera industriale grazie alle attività di mantenimento del parco eolico, sia a terra che in mare grazie sicuramente agli operatori tarantini.

L'Ing. Paolo Sammartino, COO di Renexia, la società proprietaria del parco, contattato da Lo Jonio spiega che «il completamento dell'iter approvativo è stato compiuto grazie al continuo dialogo con Istituzioni e comunità locali, in primis il Ministero della Transizione Ecologica che ne ha riconosciuto la compatibilità ambientale e la Capitaneria di Porto che non ha rilevato possibili intralci alla navigazione da parte delle torri».

“LE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE COME LEGAMBIENTE, WWF E GREENPEACE, HANNO SIGLATO UN MANIFESTO CON ANEV (ASSOCIAZIONE NAZIONALE ENERGIA DEL VENTO), PER AVVIARE AZIONI A SOSTEGNO DELL'EOLICO OFFSHORE, SOLUZIONE ALTERNATIVA E SOSTENIBILE RISPETTO ALLE CENTRALI CLIMA-ALTERANTI”

«Renexia ha deciso di investire nel parco eolico di Taranto proprio perché è un progetto che riflette bene i principi di sostenibilità inclusiva del Gruppo. Le associazioni ambientaliste si sono dichiarate favorevoli e dal punto di vista estetico le turbine offshore non impattano negativamente, dato che si vanno ad inserire in un contesto industriale come quello portuale, dove sono già presenti diverse gru ben visibili. La zona dove saranno posizionate le 10 turbine è inoltre classificata come S.I.N. Sito Importanza Nazionale come tasso di inquinamento.

Nel caso specifico, ci tengo a sottolineare che non vogliamo tralasciare nulla, il nostro lavoro rispetterà al 100% l'ambiente marino che ci ospita. Per la fase di battitura dei pali e le perforazioni del fondale, attiveremo uno speciale sonar in grado di monitorare i cetacei e fare in modo che non risentano dello stress acustico che potrebbe generarsi a causa dei lavori».

Come tutti i progetti di Renexia, la cui visione nel campo delle rinnovabili è quella di realizzare impianti innovativi ma sempre sostenibili, Beleolico è nato sulla base dell'ascolto delle necessità del territorio. Secondo noi un parco eolico, peraltro di non grandi dimensioni, proprio in una zona industriale, rappresenta



un segnale importante per la rinascita di Taranto. Speriamo che vi siano in futuro molte altre iniziative per la transizione energetica.

La tecnologia offshore viene considerata una vera soluzione alternativa per la produzione di energia green tanto che le principali associazioni ambientaliste come Legambiente, WWF e Greenpeace, hanno siglato un manifesto con Anev (Associazione Nazionale Energia del Vento), per avviare azioni a sostegno dell'eolico offshore, soluzione alternativa e sostenibile rispetto alle centrali clima-alteranti.

Nel complesso, il parco eolico è frutto di un investimento di circa 80 milioni di euro di fondi privati che fa capo a Renexia, la società del Gruppo Toto attiva nelle

rinnovabili in Italia e negli Stati Uniti. Lo specchio di mare interessato è si trova a circa 2 chilometri dalla costa, mentre l'area demaniale marittima è di 455 mq. L'intero progetto verte su fondazioni monopalo con un diametro di 4,5 metri, lunghezza totale di circa 60 metri, per 300 tonnellate circa di acciaio ciascuno. Su queste fondazioni (parzialmente infisse nel fondale marino) saranno installate le torri da 80 metri e i rotori da 135 metri di diametro.

«Il prossimo step riguarda l'arrivo delle torri e delle turbine stesse - prosegue Sammartino - e l'avvio dei lavori di installazione. Ci serviremo di un'imbarcazione speciale, cosiddetta Jack Up Vessel, una nave cantiere autosollevante, dotata

LO JONIO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 3 E 4 OTTOBRE 2021
NEWS MAGAZINE
SETTIMANALE E SITO WEB

	PAGINA INTERA (cm 20 x 30)	MEZZA PAGINA (cm 20 x 14,5)	¼ DI PAGINA (cm 9,5 x 14,5)
RIVISTA	€ 600,00	€ 400,00	€ 200,00
Tariffe in Euro IVA esclusa ad edizione (non sono ammessi altri formati)			
	TOP BOX	MANCHETTE	LEADERBOARD
SITO WEB	€ 500,00	€ 350,00	€ 200,00
Tariffe in Euro IVA esclusa (per una settimana)			

Pagamenti anticipati rispetto alla programmazione con bonifico bancario intestato a Canale 85 S.r.l. su Banca di Credito Cooperativo - IBAN IT07H0881779190002000032391
 Le tariffe indicate si intendono al netto dell'IVA al 4%

SALDI

100% QUALITÀ NATUZZI,
SCONTI FINO AL 50%.



Da 60 anni, la qualità artigianale dei nostri divani soddisfa i desideri dei clienti più esigenti, gli Italiani. Oggi, grazie ai saldi, puoi averla con **sconti fino al 50%** - e con PagoDIL, paghi a rate con il tuo Bancomat a tasso zero. È il prezzo che è scontato - **fino al 29 agosto** - non la qualità. Quella, mai.

TARANTO VIA CAMPANIA, 122 - Tel. 099 336629
LECCE SUPERSTRADA BR-LE, 15 - Tel. 0832 498250
BRINDISI PIAZZA DI SUMMA, 4 - Tel. 0831 591088
CASARANO VIA ALTO ADIGE ANGOLO VIA F.FERRARI - Tel. 0833 504306
OUTLET LECCE VIALE LEOPARDI, 125 - Tel. 0832 318203

Offerta valida fino al 29 agosto 2021 nei punti vendita aderenti, salvo diverse disposizioni regionali e non cumulabile con altre iniziative in corso. Con PagoDIL e grazie all'accordo con Cofidis, Divani&Divani by Natuzzi ti permette di dilazionare il pagamento dei tuoi acquisti senza costi né interessi. L'importo viene suddiviso in piccole quote che vengono addebitate ogni mese sul tuo conto corrente. Salvo approvazione del servizio PagoDIL da parte di Cofidis. Solo nei punti vendita convenzionati Cofidis.

by NATUZZI
DIVANI & DIVANI



delle più avanzate tecnologie per eseguire al meglio l'opera di posa. Saranno poi completati i lavori di installazione delle turbine e successivamente provvederemo alle operazioni di allaccio alla

rete elettrica nazionale».

UTILIZZO ENERGIA GENERATA

Una volta a regime, secondo le previsioni entro il primo trimestre del 2022,

l'energia generata dalle 10 turbine finirà direttamente in rete. «Abbiamo realizzato una sottostazione di trasformazione e un cavidotto che servirà per far confluire l'energia prodotta nella rete Terna, ogni MWh sarà certificato come green da un meccanismo di grazie di origine. Successivamente un trader provvederà alla commercializzazione dell'energia e renderla così disponibile per gli utilizzi che il compratore finale riterrà opportuno. Per legge chi produce energia non può gestirne anche la vendita», commenta Sammartino.



Caratteristiche:

- 10 turbine da 3 MW ciascuna;
- Connessione alla RTN: sottostazione di trasformazione 30/150 kV e collegamento ad alta tensione a stazione di smistamento 150 kV 'Torre Triolo' da realizzarsi nell'omonima località nel comune di Taranto;
- Distanza di connessione: 4 km c.ca cavidotto a terra;
- L'impianto in 25 anni di vita utile consentirà un risparmio di circa 730.000 tonnellate di CO₂.

FORNITORI

I monopali di fondamento sono arrivati da Bilbao, prodotti in Spagna dalla società Haizea mentre la fornitura delle turbine è di MingYang Smart Energy, uno dei più grandi produttori al mondo di turbine eoliche per tecnologia offshore.

«In Italia non ci sono fornitori di acciaio in grado di assicurare la produzione necessaria per questo impianto. Le virole più spesse dei monopali hanno spessori di circa 8,5 cm e sono necessarie lavorazioni specifiche con un bassissimo livello di tolleranze. Abbiamo sondato il mercato nazionale ma le aziende in grado di garantire il livello qualitativo necessario sono fuori dai nostri confini», conclude Sammartino.



THE NEW SEASON

SUMMER 2021

www.prodottoitalia.it



PRODUTTORI DI MANDURIA

Maestri in Primitivo

I commenti di ISDE e della coordinatrice provinciale di “Italia Viva”

LE VOCI CONTRARIE AL PROGETTO

Apronunciarsi contro il progetto messo in campo (anzi, in mare) da Rexenia e l'associazione ISDE (Medici per l'ambiente). Secondo Maria Grazia Serra, presidente dell'organismo, «il parco eolico in Mar Grande serve al profitto delle lobby e danneggia turismo, fauna e flora».

Anche Maria Vittoria Colapietro, coordinatrice provinciale di Italia Viva Taranto, alza l'asticella contro il progetto.

«Uno degli elementi portanti su cui l'economia della nostra città ha puntato nel passato e su cui deve puntare per perseguire in futuro la diversificazione del proprio sviluppo teso a far affrancare la città dalla monocultura dell'acciaio è il mare coniugato con l'ambiente, le nostre bellezze paesaggistiche e il nostro immenso patrimonio di beni culturali di cui fortunatamente di-



Maria Vittoria Colapietro

spalle la schiavitù dell'acciaio che tanti danni ha arrecato e continua ad arrecare all'ambiente e alla salute dei tarantini. Fa da pendant al progetto di città teso ad incrementare e favorire l'economia legata al turismo l'incremento e il rafforzamento del porto che deve essere attrezzato e messo in condizioni di essere competitivo con i porti del nord e diventare riferimento per commerci e scambi tra Oriente e Mediterraneo».



sponiamo. Nel tempo – afferma Colapietro – le trasformazioni del waterfront di Taranto hanno prodotto importanti innovazioni urbane, hanno aperto nuove linee di ricerca, hanno lanciato alcune sfide progettuali ed hanno evidenziato diverse opportunità legate alla relazione tra identità storica e sviluppo.

Il waterfront della nostra città è per sua natura luogo di risorse, opportunità, aspirazioni ed ambizioni per una comunità che vuole voltare pagina per cui intorno ad esso e su di esso si giocano progetti, investimenti economici in attività alternative che rafforzino l'impresa turismo e permettano di mettersi alle

spalle la schiavitù dell'acciaio che tanti danni ha arrecato e continua ad arrecare all'ambiente e alla salute dei tarantini. Fa da pendant al progetto di città teso ad incrementare e favorire l'economia legata al turismo l'incremento e il rafforzamento del porto che deve essere attrezzato e messo in condizioni di essere competitivo con i porti del nord e diventare riferimento per commerci e scambi tra Oriente e Mediterraneo».

«Alla luce di queste nuove realtà e nella prospettiva di un auspicato affrancamento dalla monocultura dell'acciaio la città territorio va riprogettata tenendo nel dovuto conto le trasformazioni che necessariamente si verificheranno. Se questa è la prospettiva, se diamo per acquisito che l'economia della città debba puntare per il futuro sul patrimonio paesaggistico e culturale della stessa, se la scommessa per il futuro non sarà più l'acciaio ma il paesaggio, la cultura e il terziario, apprendiamo con preoccupazione dell'avvio dei lavori per la costruzione del Parco eolico più grande del Mediterraneo da impiantare sul Mar Grande. Ferma restando la giustezza del perseguimento dell'incremento dei parchi eolici in generale in quanto produttori di energia pulita, questa scelta però per Taranto – conclude la Colapietro – si rivelerebbe una catastrofe poiché è in palese contraddizione con le aspettative, le prospettive e le scelte di un futuro diverso che le istituzioni, le forze politiche, il governo nazionale e regionale hanno individuato per Taranto».

San Vito dei Normanni ospiterà nel Castello Dentice di Frasso
il "Premio Cinema & Patrimonio"

CINZIA TH TORRINI

REGISTA "DOC"

di AGATA BATTISTA

L'Italia è il paese che custodisce e possiede il più importante patrimonio architettonico, immobiliare d'epoca e storico del mondo rappresentato anche dalle sue dimore e residenze private e pubbliche (castelli, masserie, palazzi, tenute e ville), molte delle quali disponibili per eventi, ospitalità, ristorazione e visite.

La Puglia, ricca di storia e parchi naturali, città d'arte e bellezze storiche, è anche stata un regno prospero, meta di regnanti e famiglie regali, nobili e cavalieri. La sua storia antica si può ancora vedere nei suoi splendidi castelli, tutti da visitare ed esplorare, situati in cima a verdi colline o a due passi dall'azzurro dei mari che la bagnano oppure incastonati in campagne tra alberi secolari.

Una delle residenze più esclusive del nostro territorio è l'antico Castello Dentice Di Frasso che si trova a San Vito dei Normanni. Il Castello, uno dei pochi ancora abitato dai proprietari, ospiterà sabato 11 settembre alle ore 19, il Premio 'Cinema & Patrimonio' giunto alla sua terza edizione.

Il Premio, considerato il più prestigioso riconoscimento attribuito ai protagonisti del settore cinematografico e televisivo che contribuiscono



Cinzia Th Torrini

a promuovere il patrimonio architettonico d'epoca e storico d'Italia, è stato istituito nel 2019 da Assocastelli, la più autorevole e prestigiosa

associazione italiana di gestori e proprietari di dimore e residenze d'epoca e storiche. Le scorse due edizioni si sono svolte a Palazzo Cavanis e Palazzo Nani Bernardo, entrambi preziose gemme architettoniche incastonate nella laguna veneziana.

Nel corso dell'evento, che si preannuncia essere tra i più esclusivi dell'estate pugliese, sarà consegnato un riconoscimento alla regista fiorentina Cinzia Th. Torrini, celebre protagonista del cinema e della televisione italiana. Nella sua lunga carriera ha diretto importanti film e serie tv. Nel 2003 ha diretto la serie tv di Canale 5 *Elisa di Rivombrosa* che ha rappresentato uno dei più





Fabrizia e Giuliano Dentice di Frasso

grandi successi televisivi.

Durante la serata sarà presentata in anteprima la serie tv di Rai 1 *Fino all'ultimo battito*, in programmazione ad ottobre su Rai 1. Diretta dalla regista, prodotta da Luca Barbareschi e interpretata dagli attori Marco Bocci e Violante Placido, la serie è girata in Puglia con il sostegno di Apulia Film Commission.

Successivamente alla cerimonia di consegna del riconoscimento gli ospiti saranno invitati alla cena alle-

stita nelle sale dell'antico maniero e organizzata per supportare il fondo 'Heritage Bonus' per il sostegno agli interventi di restauro del patrimonio architettonico d'epoca e storico italiano. L'Heritage Bonus è promosso da Assocastelli, Assopatrimonio e Federestauro ed è sostenuto da mecenati e sponsor.

Tra i presenti, oltre ai padroni di casa, i principi Giuliano e Fabrizia Dentice di Frasso, e la regista Cinzia Th Torrini, ci saranno anche il presi-

dente nazionale di Assocastelli Ivan Drogo Inglese, la presidente di Apulia Film Commission Simonetta Dellomonaco, il rettore dell'Università del Salento Fabio Pollice, la console di Assocastelli in Puglia Cristina Caiulo, la presidente di Assocastelli Lecce Isabella Bernardini di Arnesano, l'imprenditrice Giorgia Marrocco Cazzetta proprietaria della Pimar di Cursi.

Nel corso della serata verrà presentato il libro *La leggenda dell'attarantata*, scritto da Corrado Rodio, proprietario della Masseria Brancati di Ostuni dove recentemente sono state girate alcune scene del film *La vita davanti a sé*, diretto dal regista Edoardo Ponti e interpretato dall'attrice Sophia Loren.

Per il programma e le modalità di partecipazione visitare il link <https://www.assocastelli.it/cinema-televisione>.



*Passata è la tempesta:
odo augelli far festa*

TORNARE A SENTIRE È UNA VERA POESIA

Hai difficoltà a capire gli altri quando parlano? **Non isolarti!** Riscopri il piacere di stare assieme ai tuoi cari, senza perderti nemmeno una parola. È giunto il momento di prenderti cura di te stesso.

Prenota subito un **CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO**

Nei nostri centri acustici ci prendiamo cura di te e della tua salute.

taranto acustica
M MAICO Numero Verde 800-099167

Taranto - Via Cagliari, 73
Taranto - Viale Trentino, 2
Massafra - Corso Roma, 1
Manduria - Via Pacelli, 12

Cerca il centro più vicino su www.maicosalento.com

Siamo in boom economico.

E il meglio deve ancora venire

L'ottimismo di Renato Brunetta, ministro della Pubblica amministrazione: «Assistiamo alla ripresa senza avere speso un solo euro dei fondi dell'Europa. Merito del Governo Draghi, della ritrovata credibilità del Paese»

di PAOLO ARRIVO

C'è una fetta della popolazione che non s'arrende alle difficoltà e al grande imprevisto. Che reagisce, lavora. Altro che "fannulloni"... Più che una fetta: la quasi totalità, potremmo dire, di un Paese che sta vivendo la ripresa economica, grazie al contributo di ogni persona. Ciascuno secondo le proprie capacità e inclinazioni può fare molto. E assistere a quello che, secondo Renato Brunetta, è in atto come



Renato Brunetta con il nostro direttore Pierangelo Putzolu. Nella pagina seguente, con l'editore Domenico Distante



STILE ACCIAIO
Artigiani dell'Acciaio

Via del Tratturello Tarantino, 6 - Paolo VI z.i. Taranto
Tel./Fax 099.4724225 - Mail: stileacciaio@virgilio.it
Giovanni 349.6251065 - Ivan 328.1764273

segui su  www.stileacciaio.it

un vero e proprio boom economico. Ospite del nostro direttore Pierangelo Putzolu per la rubrica televisiva L'intervista della settimana, andata in onda sui canali di Antenna Sud nei giorni scorsi (è possibile rivederla attraverso il nostro sito www.lojonio.it), il ministro della Semplificazione e Pubblica amministrazione ha fatto un bilancio del Governo Draghi, in vita da ormai sei mesi. Ebbene, emerge chiaramente che la ripresa è frutto della proficua campagna di vaccinazione, capace di garantire le attività al riparo dal Covid. «Siamo all'ultimo miglio - ha detto il politico economista, intervenuto a un forum organizzato da Forza Italia Brindisi - viaggiando al ritmo di 500-600mila dosi al giorno, potremo raggiungere l'equilibrio della sicurezza tra dieci giorni». L'obiettivo è affrontare la stagione dell'autunno nel migliore dei modi. Per farlo sarà necessario mettere in sicurezza la scuola, garantire il ritorno in presenza di tutta la pubblica amministrazione, così da «accompagnare il boom economico: stiamo crescendo al 6 per cento su base annua. Un risultato mai raggiunto prima: al netto della parte di rimbalzo del dram-



matico anno scorso, c'è una componente di credibilità del Paese: Draghi, il suo governo, le riforme, l'Europa». E non abbiamo ancora speso un euro delle risorse europee, ha aggiunto Brunetta. Il merito allora è delle nostre politiche e dei nostri sforzi. Della credibilità riacquistata nei mercati internazionali. Il futuro non può che essere roseo nei prossimi mesi attraverso la piena realizzazione delle riforme (semplificazione, reclutamento, giustizia), e i primi 25 miliardi, arrivati ma non

ancora spesi. Così tra due anni si dovrebbero recuperare le perdite del 2020.

Capitolo Sud. La ripartizione dei fondi Pnrr rassicura il ministro sui 90 miliardi in arrivo: sono blindati. Adesso però bisogna che il Sud sia capace di spenderli. Di cogliere questa opportunità ghiotta, storica. I progetti ci sono: bisogna fare e attuare i bandi, reclutare tecnici preposti alla realizzazione. Non sarà per niente semplice. Ma fattibile l'operazione, attraverso la compartecipazione, in un impegno ragionato sulle potenzialità ancora inespresse del Mezzogiorno, capaci di trainare l'Italia intera e l'Europa. Renato Brunetta si rivolge a quelli che definisce suoi amici del Sud. Ai cittadini donne e uomini, alle classi dirigenti, agli amministratori, agli imprenditori. Le risorse vanno spese presto e bene. La sfida tra l'altro, come hanno dichiarato l'onorevole Mauro D'Attis, commissario regionale degli azzurri, e l'onorevole Andrea Caroppo, europarlamentare del Partito popolare europeo, è coniugare la capacità di spesa alla qualità del lavoro favorendo la meritocrazia. Ovvero mettendo le persone giuste al posto giusto.



AUTOSERVIZIO - BALNEARE

Validi dal 1° Luglio al 31 Agosto

Autolinea: 295 TARANTO - GANDOLI - MONTEDARENA - L.SILVANA - M.PICCOLA - LIBRARI - CAMPOMARINO - MARUGGIO (Via Litoranea Salentina)

Andata		●	■	●	●	▼	■	●	●	■	●	●	■	■	●	■	■	■			
Stazionamenti e Fermate																					
MARUGGIO		6.35									10.40						12.40				
CAMPOMARINO		6.44			9.10						10.49						12.49				
LIBRARI		6.54			9.20	9.20					10.59						12.59				
MARINA PICCOLA		7.14	7.00	7.35	9.32	9.32	9.30	11.19	12.00	12.30	13.19	13.10	13.15	16.30		18.00	19.15	21.20			
LIDO SILVANA		7.19	7.05	7.40	9.37	9.37	9.35	11.24	12.05	12.35	13.24	13.15	13.20	16.35	18.00	18.05	19.20	21.25			
MONTEDARENA		7.24	7.10	7.45	9.42	9.42	9.40	11.29	12.10	12.40			13.20	13.25	16.40	18.05	18.10	19.25	21.30		
GANDOLI - PIRRONE		7.34	7.20	7.55	9.47	9.47	9.50	11.39	12.20	12.50			13.30	13.35	16.50	18.15	18.20	19.35	21.40		
TARANTO Via DI PALMA ★				8.35			10.30		13.05	13.35					14.20	17.35		19.05	20.20	22.25	
TARANTO V.le VIRGILIO		8.06	7.52		10.19	10.19			12.11						14.02			18.47			

★ Omf. Com. n°111 - AVVISO: ERAMUS Carlo e Scarico in Via Leonida c/o FERMATA AMAT

Ritorno		●	▼	■	■	■	■	●	●	●	●	■	■	■	■	●					
Stazionamenti e Fermate																					
TARANTO V.le VIRGILIO		8.15	8.15					10.30													
TARANTO Via DI PALMA ★				8.15	9.00	9.30		10.30	12.15	13.25	13.30	14.20									
GANDOLI - PIRRONE		8.47	8.47	9.00	9.45	10.15	11.02	11.15	13.00	13.57	14.15	14.52	15.00	18.15	20.15	20.30					
MONTEDARENA		8.52	8.52	9.05	9.50	10.20	11.07	11.20	13.05	14.02	14.20	14.57	15.05	18.20	20.20	20.35					
LIDO SILVANA		8.57	8.57	9.10	9.55	10.25	11.12	11.25	13.10	14.07	14.25	15.02	15.10	18.25	20.25	20.40					
MARINA PICCOLA		9.02	9.02	9.15	10.00	10.30	11.17	11.30	13.15	14.12	14.30	15.07	15.15	18.30	20.30	21.15					
LIBRARI		9.22	9.22					11.37				14.32		15.27	15.35	20.50					
CAMPOMARINO		9.32						11.47				14.42		15.37							
MARUGGIO		9.42						11.57				14.52		15.47							

●	●	●
6.15	12.25	18.15

FERMATE

↓

3 PIETRO IN BEVAGNA

MARUGGIO | CAMPOMARINO

↑

TARANTO Viale VIRGILIO

●	●	●	●
8.47	12.30	14.55	15.40

N.B. - Coincidenza c/o Fermata n°391a Maruggio



LEGENDA

- Corsa Feriale Lunedì/Sabato
- Giornaliera Lunedì/Sabato-Festiva
- ▼ Corsa Solo Festiva

NUMERO VERDE 800 230083

099 - 5339322 Deposito Pulsano

099 - 675587 Deposito Maruggio





Taranto - Via Campania, 181 - Tel: 099 7373332 • 320 7961200
Email: oculistatarantino@gmail.com



f ottica galeone
@ ottica_galeone
otticagaleone.it

OTTICA GALEONE

OCCHIALI
CON LENTI
PROGRESSIVE

€154



TARANTO
Via Emilia, 67
Via Anfiteatro, 35



Gli effetti della pandemia: le infezioni virali. Sensibili e delicati gli occhi, arrossamenti e lacrimazione i primi sintomi. Ecco come proteggersi

La congiuntivite, come evitarla

La pandemia da Covid 19 che ha colpito in modo devastante il nostro paese con migliaia di vittime e più di 100.000 ricoveri nelle terapie intensive dei nostri ospedali, ha cambiato radicalmente, probabilmente per sempre, la vita di ognuno di noi.

Il necessario lock down a cui siamo stati obbligati tutti quanti, per poi passare a un ritorno alla normalità (grazie ai vaccini), ha fermato l'attività di moltissime persone. Anche la attività degli ambulatori medici specialistici e nonostante tutto, abbiamo fornito, per quanto possibile, assistenza ai pazienti che telefonicamente e sui social ci hanno chiesto aiuto. Ora, dicevamo, fermo restando le raccomandazioni a non abbassare la guardia, a dotarsi di Green Pass, a tenere sempre una mascherina appresso (gli assembramenti non mancano mai), a igienizzarsi, soffermiamoci su quello che è il coinvolgimento dell' occhio nell' infezione da Covid-19.

In effetti oltre ai sintomi classici di questa infezione virale quali l' aumento della temperatura corporea, i disturbi respiratori (tosse secca e dispnea), perdita dell' olfatto (anosmia), può comparire una infiammazione dell'occhio. Le cellule della congiuntiva e della cornea sono particolarmente sensibili al virus per la presenza di recettori specifici. Il virus può entrare tramite questi e indurre l' infezione. La congiuntivite virale può rappresentare anche uno dei primi sintomi della malattia, interessando generalmente un solo occhio, manifestandosi con arrossamento, lacrimazione, di solito senza secrezione.

Il virus presente nelle lacrime, può diffondersi nell' organismo e allo stesso modo può contagiare altre persone. Gli occhiali (da vista o da sole) in genere possono rappresentare una protezione. Per motivi facilmente intuibili, di facile contaminazione con le mani, è sconsigliato l'uso delle lenti a contatto. Per questo è importante non toccarsi frequentemente gli occhi e tenere le mani più pulite possibile.

Frequente è la comparsa di disturbi della vista legati all' uso eccessivo di dispositivi elettronici (computer, tablet, smar-

phone) a causa dello smart walking e della didattica a distanza a cui impiegati e personale scolastico sono stati costretti in questo periodo. Ricordiamo i sintomi più frequenti legati all' insorgenza dell' occhio secco (dry Eye) quali bruciore, sensazione di corpo estraneo prurito e a volte lacrimazione; sintomatologia gestibile con l' uso costante e ripetitivo di sostituti lacrimali a base di acido ialuronico e gli occhiali con lenti U.V. protette.

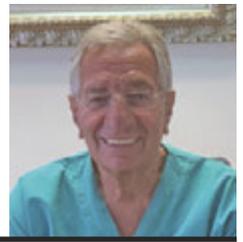


Infine vogliamo ricordare che la fine del lockdown e la ripresa delle normali attività ambulatoriali ci ha resi molto responsabili e prudenti, garantendo massima sicurezza per la salute dei nostri pazienti.

Le linee guida che abbiamo seguito secondo le normative della società nazionale di oculistica hanno fatto sì che realizzassimo la sanificazione dei nostri studi. Abbiamo previsto l' utilizzo di dispositivi quali mascherine guanti e calzari per i pazienti e il personale. Il divieto di sostare più di un paziente e un accompagnatore in sala operatoria.

La continua sterilizzazione delle sale di attesa, sala visita e strumentazione dopo ogni prestazione.

È indispensabile imparare a convivere con il virus e combatterlo nel giusto modo.



Intervento chirurgico o cure? Meglio prima un consulto in strutture sanitarie adeguate

Artrosi dell'anca: che fare?

Il Sig. P.F. di anni 71 è affetto da una grave coxartrosi che condiziona il suo stile di vita ma purtroppo è affetto da molteplici patologie per cui c'è chi gli sconsiglia l'intervento e chi invece lo incoraggia a risolvere la sua situazione.

È difficile immaginare la distanza che divide la realtà sanitaria dalla mentalità corrente.

Il paziente spesso pensa che l'intervento chirurgico sia paragonabile a portare l'automobile dal meccanico per sostituire un pezzo con l'aspettativa di ritirarla come nuova.

In realtà bisogna comprendere che il rischio non può essere eliminato completamente ma lo si può gestire al meglio.

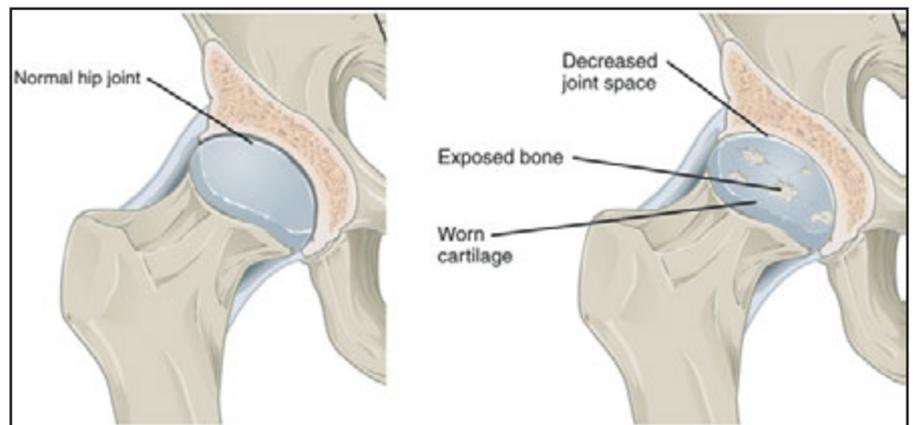
Pertanto occorre che vi sia una scrupolosa valutazione pre operatoria per indicare al paziente i problemi presenti anche se spesso tale condotta può indurre a rifiutare l'intervento e quindi la possibilità di risolvere una grossa limitazione.

Bisogna far capire che la programmazione di procedure razionali servono a superare le difficoltà oggettive.

Tale atteggiamento deve far scaturire una collaborazione fattiva tra medico e paziente in modo da evitare diffidenza e rivendicazione da parte del paziente che sono spesso presenti in quanto alimentate dalle eccessive aspettative indotte da una divulgazione medica molto spesso superficiale e trionfalistica.

Il medico deve essere sempre professionalmente preparato a rassicurare il paziente e che il tutto viene fatto per una sua sicurezza pertanto occorre diffidare quando il tutto viene rappresentato con

estrema facilità e soprattutto senza un valido approfondimento operatorio; tanto è vero che assistiamo oggi a un numero impressionante di "malpractice medica" e la colpa non può essere ricercata solo in un mero risarcimento ma anche a una condotta medica con scarsa attitudine a una ricerca di eventuali fattori di ri-



schio ed a un superficiale cosiddetto "planning preoperatorio", situazioni che hanno interrotto quel clima di fiducia tra medico e paziente.

Pertanto, gentile lettore, ciò che mi chiede è una chiara dimostrazione di quello che accade oggi e che invece di risolvere il problema crea tanta insicurezza.

Il mio consiglio è pertanto di affidarsi ad una struttura sanitaria dove poter avvalersi di un gruppo di professionisti per le varie branche di pertinenza delle sue patologie e solo in seguito affidarsi ad un ottimo chirurgo.



FRANCAVILLA FONTANA

Riecco «Francavilla è Jazz»

Dal 3 al 5 settembre l'ottava edizione della rassegna. Ingresso gratuito in piazza Giovanni XXIII

Conto alla rovescia per l'ottava edizione di Francavilla è Jazz, la rassegna che ogni anno porta nel cuore del Centro Storico di Francavilla Fontana i grandi interpreti musicali della scena internazionale jazzistica. L'evento, curato dall'Associazione Francavilla è Jazz con il patrocinio del Comune di Francavilla Fontana e la direzione artistica di Alfredo Iaia, si svolgerà da venerdì 3 a domenica 5 settembre in Piazza Giovanni XXIII.

«La rassegna Francavilla è jazz – dichiara il sindaco Antonello Denuzzo – rappresenta ormai uno degli appuntamenti musicali più attesi in Puglia dagli amanti del genere. Anche quest'anno abbiamo sostenuto con convinzione l'organizzazione dell'evento che manterrà, nonostante le difficoltà, la formula dell'ingresso gratuito. È una preziosa occasione per



promuovere il territorio e diffondere la cultura musicale».

Entrato a far parte dell'Associazione I-Jazz, ente nazionale che raccoglie alcuni tra i più conosciuti e seguiti festival italiani, il cartellone si aprirà venerdì 3 settembre con Antonio Faraò Trio, che vede Antonio Faraò al pianoforte, Ameen Saleem al contrabbasso e Vladimir Kostadinovic alla batteria.

Si proseguirà il 4 settembre con Rosario Giuliani Quartet – “Love in Translation”. Il quartetto diretto da Rosario Giuliani è composta da Vittorio Solimene al pianoforte, Dario Deidda al basso e Roberto Gatto alla batteria.

Ultimo appuntamento domenica 5 settembre con Rosario Bonaccorso Quartet – “The Sound of Us”, elegante quartetto formato da Olivia Trummer alla voce e al pianoforte, Fulvio Sigurtà alla tromba e al flicorno, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Nicola Angelucci alla batteria.

«Come negli anni scorsi – spiega il direttore artistico Alfredo Iaia – il cartellone si distingue per il livello eccelso della proposta musicale unita alla gratuità dell'accesso agli eventi. Questa formula ci ha permesso di coinvolgere tanti amanti della buona musica, anche non jazzofili, che sono diventati dei fedelissimi della rassegna. La nostra associazione è composta da amanti del jazz che puntano a diffondere il più possibile la cultura di questo genere musicale».

«Piazza Giovanni XXIII – dichiara l'assessora alla Cultura Maria Angelotti – si conferma come un luogo ricco di suggestione e fascino capace di ospitare gli eventi francavillesi. Dopo l'esperienza della rassegna teatrale estiva, sarà la volta del jazz. Ringrazio Alfredo Iaia e l'Associazione Francavilla è jazz per il loro impegno sul territorio. Sarà un'ottava edizione di grande spessore e sono certa che il pubblico non farà mancare il proprio supporto».

03-04-05 SETTEMBRE

Francavilla è JAZZ

ANTONIO FARAÒ TRIO Antonio Faraò - pianoforte Ameen Saleem - contrabbasso Vladimir Kostadinovic - batteria	ROSARIO GIULIANI QUARTET "LOVE IN TRANSLATION" Rosario Giuliani - sax alto Vittorio Solimene - pianoforte Dario Deidda - basso Roberto Gatto - batteria	ROSARIO BONACCORSO QUARTET "THE SOUND OF US" feat. OLIVIA TRUMMER Olivia Trummer - voce e piano Fulvio Sigurtà - tromba e flicorno Rosario Bonaccorso - contrabbasso Nicola Angelucci - batteria
03	04	05

PIAZZA GIOVANNI XXIII - ORE 21, INGRESSO GRATUITO

FESTIVAL 2021 VIII EDIZIONE

DIRETTORE ARTISTICO ALFREDO IAIA

PEPPINO MONTANARO E I SUOI ULIVI SECOLARI

Dai trulli alle campagne tra Crispiano e Massafra, “patria” dell’illuminato imprenditore. Il “viaggio” di Franco Presicci, ispirato da Francesco Lenoci

di FRANCO PRESICCI

Irami degli ulivi formano una specie di galleria, nella masseria Accetta Grande, a Massafra. Tra un varco e l’altro il sole filtra trionfante, arabescando sul terreno lame di luce. Gli ulivi, dalle forme capricciose, che danno spettacolo a chiunque venga a visitare la Puglia, furono messi a dimora in tempi antichissimi come dimostrano alcuni documenti rispolverati da Vincenzo Antonio Greco e riproposti nel poderoso e informatissimo volume arieggiato da straordinarie immagini a colori: “I 4000 anni di Accetta, fra monaci, massari e galantuomini”, edito da Kikau.

Passeggiamo una domenica di luglio 2011 sotto queste fronde, conversando piacevolmente e osservando i tronchi monumentali, orgoglio del padrone di casa, Peppino Montanaro, che faceva da



Francesco Lenoci (docente all’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Presidente Onorario Pugliesi a Milano) con Franco Presicci

guida a me e al professor Francesco Lenoci, che memore della sacralità dell'ulivo (i luoghi di culto degli etruschi tra gli uliveti e il Monte degli Ulivi, dove Gesù passò l'ultima notte prima della cattura...) stimolò Peppino a raccontare la sua vita esemplare.

Lui era un po' imbarazzato a parlare di sé, e rispose che lo avrebbe fatto la prossima volta. Lo incalzai: «Tu sei un formicone di Puglia e io un ficcanaso di professione: devo insistere, facendomi perdonare. Non posso tornarmene a Martina Franca con il carniere vuoto, come un cacciatore che non sa prendere la mira». Sorrise, forse pensando: «Ficcanaso e rompiballe». Proprio così.

Sposato (oggi purtroppo vedovo) con la deliziosa, dinamica, ferratissima Maria Rosaria, tre figli, Ilaria, Donato, Filippo; titolare di questo immenso patrimonio, terra un tempo arida, selvaggia e oggi, grazie a lui, fertile, affascinante. A portarmi da Montanaro era stato proprio Francesco Lenoci, autore di 35 volumi di



Masseria Amastuola



From British

to the World





**PASS
IMPRESE**



Via Santilli, 2 ang. Via Cesare Battisti
Tel: 099.7791774 - www.britishtaranto.it



Authorised Centre



I TUOI NUOVI INFISSI
OGGI COSTANO LA METÀ
CON LA CESSIONE DEL CREDITO.

Cedi il credito **Ecobonus** o il **Bonus Ristrutturazione**
ed acquista i tuoi **nuovi serramenti WnD al 50%**.



TARANTO (TA)
Via Lago di Nemi, 11 Tel. 392. 1456964
lam.arrediedesign@gmail.com
WWW.LAMARREDIEDESIGN.IT



Disponibile presso i Rivenditori WnD aderenti all'iniziativa. Offerta subordinata alla accettazione da parte del cessionario finale del credito. Le condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nell'apposito modulo disponibile presso il Rivenditore.



Masseria Accetta Grande

finanza aziendale, docente all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, valorizzatore viaggiante delle imprese più rilevanti del nostro Paese. Giunti a Massafra, dove l'abitato è diviso dalla gravina di San Marco e vanta alcune delle cripte basiliane più importanti della regione, ritrovai un paese che non vedevo da una ventina d'anni, forse più: figurarsi la gioia.

Nei venti minuti di viaggio dal mio trullo su via Mottola a Martina, Francesco mi aveva abbozzato la personalità dell'uomo che stavo andando ad incontrare, dal quale fui accolto con grande cortesia fra palme e gelsomini subito dopo il cancello. All'interno della sua elegantissima e luminosa residenza, fui colpito da un cavallo di ferro nell'atto di spiccare un salto per superare un ostacolo. L'autore di questa efficacissima scultura era lui, l'anfitrione.

Dopo i convenevoli, Lenoci suggerì di mostrarmi le sue quattro masserie; e così c'imbarcò su un'auto e partimmo. Prima tappa, gli ulivi, in doppia fila per 600 metri, della Accetta Grande, che la famosa architetta Gae Aulenti aveva definito «La cosa più visibile del pianeta Terra dal sa-

tellite dopo la Muraglia Cinese». Che soddisfazione per Montanaro, essendo stato lui a far spostare quei monumenti dall'Amastuola, altra sua architettura agricola, dove un archeologo olandese aveva scoperto un villaggio dell'antica Grecia, a Crispiano (la città delle cento masserie). Tutti e tre in silenzio ammirammo l'ambulacro vegetale, pensando ai millenni che questi testimoni senza parola hanno attraversato.

Poi, all'Amastuola, corpo di fabbrica signorile, lanciammo lo sguardo ad un altro fenomeno stupendo, la vigna a onde, anche questa voluta da Peppino, ricco di idee geniali e di multiformi esperienze, intelligente e generoso, su progetto realizzato da Fernando Caruncho, architetto di livello internazionale, filosofo e paesaggista, vero grande artista nel creare l'agricoltura come giardino.

Peppino sembra un parroco di campagna, saggio, benevolo e comprensivo. Tra l'altro delicato nei modi, voce bassa, parole ben dosate, nessuna enfasi. Già da ragazzo, scuola e lavoro. Non aveva ancora 13 anni e nelle vacanze pascolava le pecore del nonno massaro. Poi prese a fare il sarto. Poco tempo dopo dall'ago passò

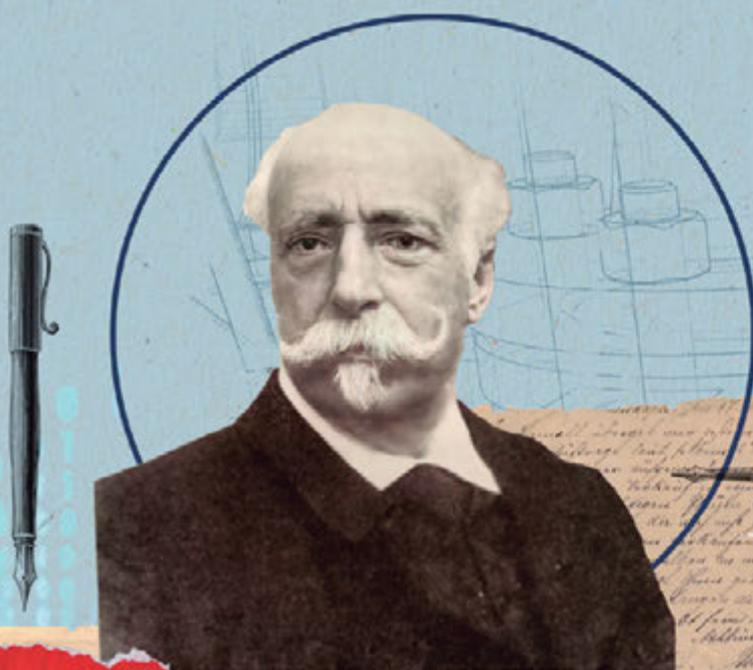
alla cazzuola; e aiutando a costruire muri realizzava, con esiti apprezzabili, sculture di tufo, materiale non "sordo all'intenzion dell'arte" e utilizzato per innalzare palazzi. Dalla cazzuola al maglio e all'incudine il passo fu breve.

A 14 anni e mezzo, agricoltore. L'Ente riforma assegnò al padre una palazzina con tre ettari di terreno nella zona di Paternisco, e lui si mise anche a scavare buche per gli alberi dalle parti di Palagiano. Trentadue lire a buca, di un metro cubo ciascuna. E inventò un sistema per accrescere la produttività, modificando zappe, picconi, pale, servendosi di ciò che aveva appreso lavorando in precedenza da fabbro. Da solo faceva 60 fossi al giorno. E intanto poneva attenzione agli specialisti che installavano gli impianti d'irrigazione. Ci mise poco a imparare a farli per sé. E per gli altri: a cabina, con la vasca di sollevamento.

«In casa eravamo cinque figli, e dovevo darmi da fare. A 18 anni, nell'esercito, a Spoleto, paracadutista sabotatore. Fui allontanato perché non era arrivato il nullaosta dai miei genitori». Da un com-

LE PERSONE E L'ACQUA: SIAMO E SAREMO RADICALI

2,3 miliardi di benefici, 172,8 milioni di investimenti



Matteo Renato Imbriani

È stato politico, patriota e deputato del Regno d'Italia. Esponente del Partito Radicale storico, ha lottato con tenacia perché dall'amata Irpinia l'acqua potesse scorrere fino alle terre pugliesi. Egli fu il promotore politico del progetto di costruzione dell'Acquedotto.

Acquedotto Pugliese è sinonimo di un impegno: offrire a tutti l'accesso all'acqua. La qualità del servizio è garantita lungo tutto il percorso che l'acqua compie fino alla fine del suo ciclo per ritornare nell'ambiente. Investiamo sempre di più, anno su anno, perché le

persone, con fiducia e piacere crescente, utilizzino il nostro "oro blu" e per garantire benessere alle nostre comunità.



Scopri la nostra visione di prosperità nell'Integrated Reporting.



milione geometra pratico di serramenti metallici apprese la teoria del mestiere, e fu assunto in una officina di Massafra, diventando preciso e veloce. Costruì un capannone sulla via Appia per la fabbricazione di quegli elementi, e poi un altro nell'aerea industriale con impianti innovativi. Acquistò terreni e li trasformò, stabilendo contatti con professori universitari della California. Appassionato di sopravvivenze elleniche, avrebbe voluto averne tante da custodire in teche particolari nel suo Kikau-store dotato di una "scatola nera" per esposizioni. Nel giardino dell'edificio si svolgono attività culturali, tra cui conferenze. Ne aveva tenuta una Francesco Lenoci sui giovani e don Tonino Bello, figlio di un maresciallo dei carabinieri nominato vescovo nell'82 da Papa Giovanni Paolo II e in odore di beatificazione.

Il tempo purtroppo è avaro. Passammo davanti al modernissimo opificio di Peppino Montanaro, dove gli operai trasformano in vino il sangue delle sue viti (centinaia di migliaia di piante) e pensai ai tanti mestieri che questo signore aveva praticato e alle bellissime opere che aveva creato. Avrei voluto fermarmi ancora ad ascoltarlo, per approfondire la sua conoscenza. «È davvero un formicone di Puglia; un esempio della nostra regione che cammina. Un orgoglio, un vanto di questa nostra terra. Straordinario», sussurrai a Lenoci. «Ti avevo detto che ti avrei fatto incontrare una persona importante, con una storia quasi singolare». Pensai a Fernando Caruncho, che aveva collaborato a realizzare la vigna a onde; a Gae Aulenti e a quegli ulivi secolari, saraceni, imponenti, austeri: uno così possente che per cingerlo occorrono una decina di braccia.

Montanaro mi invitò a pranzo, ma dovevo tornare a Martina per un altro appuntamento. E volle regalarmi alcune bottiglie del suo vino. Io non bevo, ma le accettai promettendomi che un paio di centimetri di nettare li avrei ingoiati per un brindisi in suo onore. Ci salutammo con l'impegno di rivederci.

E ci siamo rivisti a Taranto, l'anno scorso, nella splendida galleria del Castello Aragonese, in occasione della mostra fotografica di Cataldo Albano sulle caratteristiche paesaggistiche della città dei due mari: il fiume Galeso, il Mar Piccolo con i pescherecci e le lampare, il ponte girevole, i tramonti fiammeggianti sul Mar Grande... Purtroppo lui fu una



Peppino Montanaro e Francesco Lenoci

meteora: il suo calendario era strapieno e lo richiamò prima della conclusione della serata. A Taranto probabilmente sarà tornato mercoledì 15 luglio, giorno in cui Francesco Lenoci ha tenuto una "Lectio Magistralis" al molo Sant'Eligio su "La sostenibilità è armonia del pianeta". Io spero d'incontrarlo al "Vinitaly" di Verona, dove ogni anno Montanaro espone i suoi vini, che esporta in tutto il mondo.

La sera della mostra al Castello raccolsi il pensiero di Michele Annese, direttore di *Minerva*, ex segretario generale della Comunità Montana di Mottola e già valentissimo direttore della Biblioteca "Carlo Natale" di Crispiano. «Peppino Montanaro? Persona di grandi capacità e disponibilità. Illuminata, di compagnia, dalla battuta di spirito garbata. Le cose le sempre fa bene, ad alto livello. Quando trapiantò i suoi ulivi si accesero numerose e accanite polemiche, convinte che

quegli alberi non avrebbero resistito al 'trasloco'. Invece, eccoli lì, belli e superbi, esaltati da quanti vanno a vedere la masseria, a suo tempo impreziosita da Montanaro. Una vittoria significativa sulle critiche, che non mancano mai e a volte sono pretestuose contro le persone che hanno stoffa da vendere. E giacché c'ero, chiesi ad Annese notizie del suo libro, *La Biblioteca di Crispiano*. L'ha pubblicato Schena. Nelle sue 600 pagine contiene anche l'intera relazione del professor Gert-Jan Burgers, docente presso la Libera Università di Amsterdam, autore della scoperta del villaggio dell'antica Grecia all'Amastuola e presentata anni fa ad un numerosissimo pubblico nella via principale di Crispiano», che si snoda dalla piazzetta antistante la chiesa della Madonna delle Neve. Complimenti.

Sava

Progetto approvato. Prevista anche la realizzazione di un parcheggio nei pressi dell'area mercatale

CORSO FRANCIA, OK AL MAQUILLAGE

È stato approvato il progetto che prevede i lavori di sistemazione della viabilità di Corso Francia. Nello specifico saranno effettuati interventi di manutenzione straordinaria, ossia il rifacimento del manto stradale di via Ofanto oltreché lavori di sistemazione viaria tra Corso Francia, via Papa Giovanni Paolo II, via Bachelet e via Cugini Cinieri, con la realizzazione di un parcheggio auto al servizio dell'area. Attraverso la riqualificazione di via Cinieri, che costituisce una direttrice importantissima per la viabilità cittadina e che collega la centralissima Piazza San Giovanni con l'area del mercato settimanale, si avrà uno sbocco diretto verso l'area mercatale, utilizzata anche per feste, spettacoli e manifestazioni, al fine di dare la possibilità ai cittadini di raggiungere la zona con maggiore serenità e soprattutto sicurezza.

«La zona interessata da questo intervento è quella prospiciente a via Cugini Cinieri. Con quest'opera via Cinieri sboccherà direttamente sull'area mercatale. Si tratta, come è



Dario Iaia

evidente, di un importante intervento di riqualificazione urbana di un'area che, oggettivamente, appariva degradata e necessitava di un intervento di questa natura. Ed, in effetti, dopo l'approvazione del piano particolareggiato che ha consentito di disciplinare, dal punto di vista urbanistico, l'intera area, dopo anni di attesa, ora possiamo intervenire con una riqualificazione importante che

non potrà non valorizzare anche l'area mercatale. Oltre a questo, interverremo anche su via Ofanto, una delle arterie principali e più trafficate della zona. Ma non ci fermiamo qui, in quanto con ulteriori ottocentomila euro di risorse, sistemeremo altre vie del nostro paese che necessitano di interventi di miglioramento, penso per esempio al tratto iniziale di via Vittorio Emanuele, alla via per Lizzano, a quella per Torricella, a via Volta ed a diverse altre, non trascurando affatto le vie periferiche e le contrade», questo il commento del sindaco Dario Iaia.

Ad esprimere soddisfazione per l'approvazione del progetto è anche l'assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Saracino: «Si tratta di un intervento di riqualificazione urbanistica molto importante, atteso da oltre vent'anni, che andrà a modificare la viabilità cittadina. Con questa proposta progettuale, che sarà realizzata interamente con fondi statali per un importo complessivo di 180 mila euro, andremo a risolvere anche la problematica inerente la mancanza di posti auto per i cittadini che si recano il lunedì mattina al mercato. Quest'ultimo intervento mira, appunto, a valorizzare il nostro mercato settimanale che rappresenta un pezzo di storia e conserva un ruolo importante per la tradizione commerciale della nostra comunità. Per quanto riguarda, invece, i lavori di rifacimento del manto stradale, l'obiettivo è quello di eliminare le zone dissestate e compromesse nella loro funzionalità per garantire una più semplice e sicura viabilità ad autisti e pedoni».



**IL CONSIGLIERE REGIONALE RENATO PERRINI (FDI):
«A POCHI GIORNI DALLA RIAPERTURA, ANCORA NESSUNA INFORMAZIONE»**

TUTTA A SCUOLA. CON QUALI TRASPORTI?

«È mai possibile che della Scuola si debba parlare sempre a ridosso della sua apertura? È mai possibile che il 26 agosto, a pochi giorni dall'apertura, non ci sia ancora un'organizzazione definita su come ripartire e soprattutto sui trasporti? Ormai conviviamo con il Covid da oltre un anno e mezzo, siamo forse alla vigilia della quinta ondata, e in Puglia non abbiamo ancora un Piano Trasporti scolastico. Per questo motivo ho presentato un'interrogazione urgente al presidente Emiliano e all'assessore ai Trasporti Maurodinoia per fare il punto della situazione sul tema trasporti per gli studenti pendolari, visto che è stato dimostrato che sono proprio i trasporti l'anello debole delle lezioni in presenza ed è compito della politica garantire il diritto alla salute, ma anche quello all'istruzione che, francamente, con la DAD è decisamente a rischio».

È quanto afferma il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Renato Perrini.

“Per questo – scrive l'esponente di Fdi – chiedo ad Emiliano e Maurodinoia: i mezzi di trasporto sono sufficienti a garantire la sicurezza degli studenti e di altri eventuali viaggiatori? Sono stati incrementati i mezzi e le corse per sopperire al diminuito numero di viaggiatori rispetto alla capienza totale? È stato predisposto un piano straordinario di assunzioni



Parla Renato Perrini

per rispondere all'aumentato fabbisogno di corse? Le corse dedicate agli studenti sono state incrementate vista la possibilità di viaggiare con l'80 per cento della capienza? È stata valutata la possibilità di utilizzare mezzi in dotazione ad aziende private (NCC, autobus Gran Turismo ecc..) al fine di avere più mezzi a di-

sposizione?”

“Non sono le domande soltanto di un consigliere regionale, ma di un padre e quindi di tutti i genitori che a pochi giorni dalla riapertura della scuola non sanno ancora come, se e quando verranno garantiti i servizi di trasporto”.

SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO



CUP

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



Autoanalisi

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



Holter pressorio e Holter cardiaco

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



Consegna a domicilio

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



ECG

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



Intolleranze Alimentari

Combatti e preveni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.



**Farmacia
Monteleone**

Salute Prevenzione Energia

Dott.ssa Paola Monteleone

Via Giotto, 10
San Giorgio Ionico (TA)
Tel. 099 5929525

mail: info@farmaciamonteleone.it

Parla il sindaco di Fragagnano, Giuseppe Fischetti, che traccia il bilancio di cinque anni di attività

«ABBIAMO SUPERATO GLI SCOGLI INSIEME AI CITTADINI»

«Al lavoro giorno dopo giorno per affrontare la crisi pandemica con un obiettivo primario: la salvaguardia sanitaria. Ma nel frattempo abbiamo operato in altre importanti direzioni: riqualificazione urbana, ambiente, welfare, cultura. E non solo»

«Sono stati 5 anni intensi, a tratti molto difficili, ma posso senza alcun dubbio ritenermi soddisfatto dei risultati ottenuti e degli obiettivi centrati. Governare un Comune non è cosa semplice: richiede tantissima passione e assoluta dedizione; le responsabilità dei Sindaci sono smisurate e le normative sempre più articolate. Aver realizzato circa 10 milioni di euro di investimenti in pochi anni - seppur alcuni lavori sono ancora in corso -, aver conseguito importanti obiettivi tra i quali la trasformazione del servizio di raccolta rifiuti da stradale in raccolta differenziata porta a porta, con percentuali che, ormai in maniera stabile, oscillano tra l'83 e l'84 per cento è indubbiamente motivo di grande soddisfazione».

A parlare è Giuseppe Fischetti, 44 anni, di Fragagnano, eletto sindaco il 5 giugno del 2016 con la lista "Fragagnano 2.0". Diploma di laurea in Economia aziendale, Fischetti si ripresenterà al giudizio degli elettori il 3 e 4 ottobre prossimi. Intanto traccia il bilancio del suo primo mandato amministrativo a *Lo Jonio*.

Sindaco, gestire un Comune nella



Giuseppe Fischetti

fase complicata della pandemia non è stato, per Lei come per i suoi colleghi, un compito facile.

«Il Covid ci ha colti impreparati. Siamo stati chiamati ad affrontare la più imponente pandemia di sempre con strumenti del tutto inadeguati, ma non ci siamo tirati indietro. Confronti quasi quotidiani con ASL, medici di base, prefettura, stazione dei carabinieri di Fragagnano, polizia munic-

pale, protezione civile. Abbiamo promosso raccolte alimentari con periodiche rendicontazioni aventi ad oggetto le quantità raccolte; ci siamo occupati del reperimento e della distribuzione di mascherine; molteplici sono stati gli interventi di sanificazione e le comunicazioni a mezzo facebook alla cittadinanza. I fragagnanesi hanno dimostrato un grande spirito di comunità, dedicandosi alla realizzazione di mascherine e contribuendo generosamente alle varie raccolte.

L'auspicio di tutti noi è, naturalmente, quello di poterci lasciare alle spalle quanto prima l'esperienza del covid».

Avete puntato molto, tra l'altro, sulla riqualificazione urbana.

«La riqualificazione urbana è un processo. Non può limitarsi ad un singolo intervento. Oggi Fragagnano è servita da un impianto di pubblica illuminazione con sistema a led il cui valore è di oltre 4 milioni di euro; stiamo procedendo con gli ampliamenti nelle contrade mai servite, finora, dalla pubblica illuminazione; il centro storico è stato completamente stravolto con l'installazione di pali e

corpi illuminanti artistici: siamo in attesa delle ultime forniture che consentiranno di completare l'opera in via C. Battisti, C.so V. Emanuele e P.zza Regina Elena. Abbiamo già ottenuto un finanziamento integralmente a fondo perduto di 1.250.000 euro per il rifacimento della pavimentazione lungo il corso V. Emanuele, per dare un'estetica completamente rinnovata al centro storico. Le nostre chiese hanno assunto un volto nuovo grazie alla installazione di fari che danno risalto alle facciate. Piazza risorgimento è un cantiere aperto: circa 100 mila euro di investimenti per la riqualificazione della piazza e dell'arredo urbano. Piazzale Toniolo è integralmente rinnovata, riqualificata e rivista nella sua concezione di centro di aggregazione. Abbiamo realizzato il primo, vero, importante spazio culturale a Fragnano: i giardini del Palazzo marchese, che, da circa due mesi, ospitano importanti eventi, rassegne, manifestazioni.

La cultura per questa amministrazione ha rivestito un ruolo sostanziale: in 5 anni abbiamo promosso cartelloni estivi – ma non solo – di grande rilievo, puntando ad ospiti di caratura nazionale. Ma cultura è anche scuola: 1.500.000 euro di investimenti presso i due istituti, realizzazione di un centro cottura presso il plesso Paltone, acquisto di un nuovo scuolabus.

Per quel che attiene al welfare, una particolare menzione è dovuta al servizio di taxi sociale, al trasporto di anziani e disabili presso il cimitero comunale, all'introduzione del servizio civico dedicato ad ex detenuti, al servizio di doposcuola comunale, all'introduzione del registro DAT (dichiarazione anticipata di trattamento), alla istituzione della commissione per le pari opportunità».

Ambiente: a che punto è la raccolta differenziata?

«Il programma di raccolta differenziata procede egregiamente. Il Comune di Fragnano, nell'anno 2020, ha ricevuto il premio di "Comune riciclone", posizionandosi al primo posto in Puglia nella seconda categoria. La Regione, inoltre, ci ha dotati di 4 foto-



Francesco Giorgino con il sindaco Fischetti e l'operatore culturale Giuseppe Semeraro

trappole per contrastare il fenomeno – che ahimè interessa moltissimi Comuni – dell'abbandono dei rifiuti nelle periferie e nelle campagne; siamo certi che l'applicazione di pesanti sanzioni, unitamente ad un percorso informativo ed educativo, porterà a contrastare il predetto fenomeno».

In questi anni che rapporto ha instaurato, da sindaco e da fragnanese, con i cittadini?

«In questi anni ho incontrato tantissimi cittadini, sia presso gli uffici comunali che fuori. Credo di avere instaurato con loro un rapporto di fiducia, fondato sul dialogo e sul confronto. Ritengo sia fondamentale spiegare, motivare, argomentare le scelte ammi-

nistrative: la prima caratteristica di un buon politico, a mio avviso, deve essere la disponibilità.

Ci sono tanti episodi che mi hanno lasciato un bellissimo ricordo, che però custodisco io nella mia memoria. Vorrei raccontare invece di una riunione allargata ai residenti di un quartiere di Fragnano, a sud della Taranto-Lecce. Mi fecero pervenire una "raccolta firme" per esprimere alcuni disappunti che nascevano dalla nuova segnaletica stradale: mi sembrò doveroso invitare tutti i firmatari per un confronto. Esternarono le proprie posizioni, molte svincolate dalla questione segnaletica. Due ore di discussione e di annotazioni. Oggi quel quartiere, grazie anche ai suggerimenti che mi furono rivolti, è completamente riqualificato: strade, illuminazione e segnaletica stradale con le giuste modifiche. Questo è il senso del confronto».

La Cultura, sindaco, resta la chiave di volta dello sviluppo e della crescita sociale ed economica. Non crede?

«In questi mesi, ma non solo, Fragnano ha ospitato importanti personalità. Il giornalista Francesco Giorgino, conduttore del TG1, l'editore Bertoni, il Presidente emerito della Camera dei Deputati Luciano Violante. La cultura deve essere la chiave di volta per la crescita di un paese: la rassegna "serate d'autore", pertanto, sarà uno dei percorsi che vogliamo continuare a tracciare, mirando a migliorarci sempre più».



TORRI COSTIERE A GUARDIA DELLE MARINE

Solitarie strutture, costruite su capi o punti elevati, vigilano ancora a distanza di secoli sui nostri mari

Le rive del territorio tarantino, già di per sé splendide per la presenza di dune, scogliere e spiagge sabbiose, non sarebbero quelle che sono se non fossero scandite da una **serie ininterrotta di torri di avvistamento costiero**. Queste torri fanno parte del contesto storico-geografico del Golfo di Taranto e ne accrescono la specificità. D'altronde i siti delle torri hanno oramai assunto una valenza turistica sia per il loro valore architettonico, sia perchè sono su promontori che dominano lunghi tratti di costa: si pensi, vicino a Taranto, al fascino di **Torre Saturo**, di **Torre Zozzoli** (alias **Torre Sgarrata**) o di **Torre Castelluccia**.

Torre "Sgarrata" a Marina di Taranto (Wikipedia)



Caratteristica delle torri di guardia era infatti quella di essere collocate a distanza tale, l'una dall'altra, che da ognuna si potesse comunicare otticamente l'avvicinarsi di un pericolo che si profilava all'orizzonte. La minaccia poteva essere militare ma riguardava principalmente le scorrerie dei saraceni. **Il sistema difensivo costiero risale al XVI secolo** quando, di fronte

alla recrudescenza del fenomeno evidenziato dal sacco di Otranto (1480) venne approvato un piano generale di costruzione di torri marittime in tutto il Regno di Napoli. E' del **1563** l'ordine dato dalla *Regia Camera della Sommaria* e dal **Vicerè del Regno di Napoli**, duca d'Alcalà de Ribera, di dar corso ad un sistema organico di torri costiere.

Tale sistema era generalizzato sulle coste del Regno ma assume nel Golfo di Taranto un rilievo ed una funzione specifica: impedire i tentativi di avvicinarsi alla costa delle imbarcazioni corsare che, "dopo aver doppiato il Capo di Leuca, navigando sotto costa, sfruttavano la corrente propizia (che nel Golfo di Taranto circola in senso antiorario) e con grande rapidità raggiungevano i loro obiettivi". E che questo sia il fine principale, ma non esclusivo, della linea di torri fortificate poste a difesa del Golfo di Taranto si deduce dal **Progetto sul modo di custodire la riviera marittima della provincia di Terra d'Otranto del 1720** in cui si legge: "... la Provincia di Terra d'Otranto sia da preferirsi tutte l'altre del Regno in custodire la sua costa marittima come la più immediata o vicina a paesi di Turchia, non tanto per il timore.... degli abitanti



La torre costiera sul Promontorio di Saturo (Wikipedia)

nella medesima d'essere talvolta alcuni fatti schiavi dalle scorrerie de' Turchi ed altri corsari pirati, impedire li contrabbandi ed altri abusi, quanto per la conservazione della pubblica salute... attesa la continua infezione di contagio che regna in li Paesi vicini..." La diversa configurazione della costa del Golfo ne aveva influenzato la tipologia e la sistemazione. Come ben osserva Caprara (*Le torri costiere*, 33) "A ponente il problema dell'avvistamento era quindi più semplice: la costa bassa, che si incurva a falce, veniva facilmente controllata da poche torri: **Torre Mattoni**, **Torre del Lato e Torre del Tara**, queste ultime poste a guardia delle foci dei fiumi presso i quali spesso sbarcavano i Turchi per rifornirsi di acqua (...). Il problema diveniva più complesso lungo la costa a levante di Taranto, dove le insenature e i promontori offrivano degli ostacoli alla vista e degli ottimi nascondigli..."

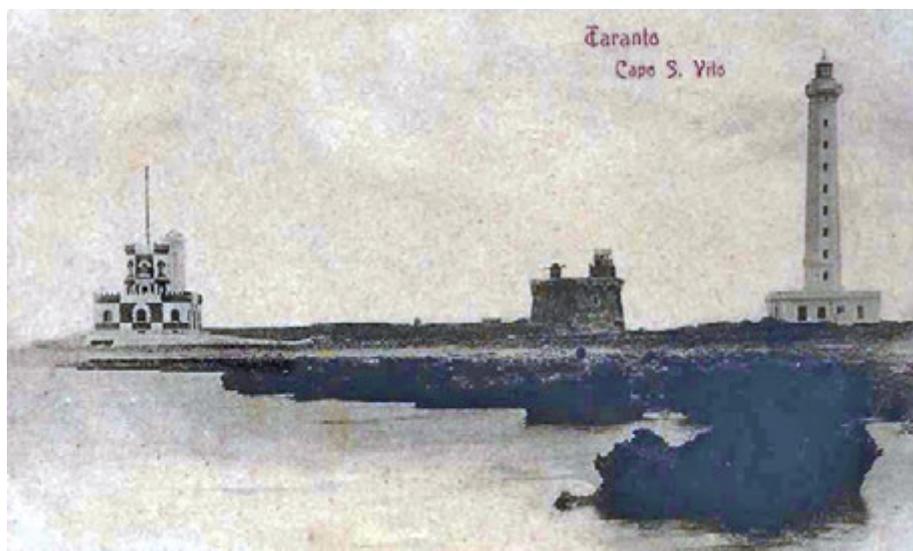
In gran parte sopravvissute alle insidie della storia ed ai guasti del tempo ma in certi casi inglobate in abitazioni private come quella di **San Francesco degli Aranci** a Taranto, le torri costiere del Golfo sono oggi un elemento del paesaggio ed un fattore identitario del territorio. Esse andrebbero difese dai guasti del tempo, ma anche da altre insidie. La torre di **Capo San Vito** a Taranto, posta vicino all'omonimo faro, appare ora, ad esempio, in un diverso



Torre Castelluccia a Pulsano (Caprara, *Torri costiere*)

contesto paesaggistico per via di recenti edificazioni. Certo che è oggi difficile immaginarla nella sua funzione originaria di solitaria vedetta dell'im-

bocatura della Rada di Taranto. La memoria – tramandataci da **Cataldantonio Mannarini**, nel poema *Glorie di guerrieri ed amanti* (1596) – va a quel giorno del 1594 quando all'orizzonte apparve la flotta di galee del rinnegato cristiano Sinan Bassà Cicala. I corsari, dopo aver assalito l'abbazia di santa Maria della Giustizia, sbarcarono a Capo san Vito dove furono sconfitti dalle milizie tarantine. Il toponimo "**La Battaglia**" assegnato al sito ed alla grande Masseria ivi esistente, ne ha perpetuato il ricordo.



La Torre di Capo San Vito assieme alla Stazione Segnali ed al Faro in una cartolina del secolo scorso

SOS PER LA STORICA TORRE D'AYALA

La storica Torre d'Ayala a Taranto, che rappresentava il termine della cinta muraria magno-greca e che si staglia lungo viale Virgilio, versa in stato di grave abbandono e rischia di crollare. È danneggiata dall'umidità che la sta sgretolando ed è deturpata da cartelloni pubblicitari, una rete metallica la cinge ed è costellata di cartelli gialli che riportano la frase "pericolo per la pubblica incolumità". Per recuperarla si è mobilitata la delegazione FAI di Taranto che si è occupata della raccolta dei voti diretti alla cancellazione del degrado e degli interventi dell'uomo che ne hanno rovinato la bellezza.



Nel 1938 la torre con le sue pertinenze furono acquistate dal Regno d'Italia, Demanio della Guerra ramo Ma-

dominate dai fregi del casato e dai lupi e dalle taccole dello stemma di famiglia.

«LA LISTA»: IL ROMANZO BREVE DELLA GENERAZIONE DEI TRENTENNI

+

Saranno ben quattro gli autori della casa editrice barese Les Flâneurs ospiti di RE-GENERATION che si svolgerà dal 27 agosto all'8 settembre a Martina Franca (Villa Carmine).

Si parte venerdì 27 agosto dalle 19:30 con la presentazione del libro **«La lista»** della giornalista Alessandra Macchitella. Inaugurazione e apertura evento a cura di Giovanna Salvatore e Chicca Ricca. Introduzione Wake art festival. Presentazione letteraria a cura di Davide Simeone.

Non voglio mai più prestare la mia testa, la mia anima e il mio cuore a lavori inutili. Inizia così «la lista» di Giulia che, il giorno del suo trentesimo compleanno, decide di mettere su carta le regole da seguire per cambiare vita: prima scrive, poi agisce. Un diario al contrario che non ha date ma elenchi numerati e frasi per ricordare chi si vuole essere. Una donna che gira il mondo e che un giorno irrompe in un tranquillo gruppo di amici.

Se non ti piace la tua vita, scrivitene

una nuova, ricorda il tatuaggio sulla sua nuca. Per Leo, giornalista incastrato in un presente incerto, non seguirla sembra impossibile.

Alessandra Macchitella (Taranto, 1987). Giornalista e scrittrice, vincitrice dei premi giornalistici Tommaso Francavilla, Premio Melagrana, Donna dei Due Mari. Scrittrice de «Il club dei Cerca-cose». Ha pubblicato: Donne tra le righe. Lettere da una Taranto ottocentesca (Scorpione Editrice); Sesso e corpo. La colpa di essere donna (Rivista di Scienze Sociali); Il quaderno di Florinda. Inchiostro di Puglia (Caracò Editore); Santa (Les Flâneurs Edizioni); Poesie e racconti (Edit@), La Lista (Les Flâneurs Edizioni).

I prossimi appuntamenti saranno: 1 settembre alle ore 19.30, Cinzia Cofano presenta «Solo un raggio di sole»; 3 settembre alle 19.30, Alessio Rega presenta «Giro di vita»; 8 settembre alle ore 19.30, Dino Cassone presenta «Aperitivo fatale».



Alessandra Macchitella



Cantine Palmieri

dal 2013

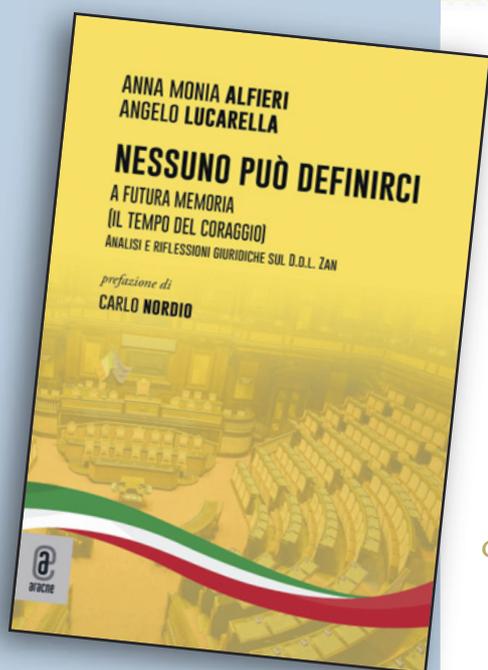
TARANTO

TU SCEGLI
IL VINO NOI
TE LO PORTIAMO

Via Principe Amedeo 120
74100 TARANTO

Tel. 0996418649
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com
Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo



LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE E COSTITUZIONE: IL RISPETTO CHE NON SI IMPONE

di PAOLO ARRIVO

Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio; maschio e femmina li creò. Recita così la Genesi al capitolo 1 versetto 27. E non c'è niente di più chiaro della Sacra Scrittura, caratterizzata da un linguaggio semplice e insieme potente. Gli uomini invece non hanno niente a che fare con la semplicità o la complessità delle cose. Nemmeno in materia di diritto. In quel complesso, la legge, che pure dovrebbe rispondere ai principi di tassatività e determinatezza. Ce lo ricorda Carlo Nordio introducendo **"Nessuno può definirsi"**, il libro di Anna Monia Alfieri e Angelo Lucarella, edito da Aracne. L'argomento è il famoso Ddl Zan titolato *Misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità*. Al riguardo, l'opuscolo che riporta fedelmente il testo in ogni articolo, contiene analisi e riflessioni giuridiche. Nella prima parte Angelo Lucarella si interroga sulla liceità del definire per legge quegli aspetti che appartengono alla sfera più intima della persona.

Ad ogni modo, a parere dell'avvocato martinese, appassionato del diritto e lucido pensatore (dal 2020 vicepresidente della Commissione Giustizia del Ministero dello Sviluppo economico), non c'è bisogno di normare ciò che è già principio universale. Sarebbe anzi pernicioso in termini di autorevolezza e credibilità delle Carte costituzionali. Va ricordato che il divieto di

qualsiasi discriminazione fondata sul sesso, la razza o la religione, è già sancito dall'art. 14 della Convenzione europea dei diritti dell'Uomo.

Il ddl Zan verrà ridiscusso a settembre dopo la rissa andata in scena al Senato. Qualora fosse approvato, quali ricadute avrebbe? Il disegno di legge non convince suor Monia. La coautrice di *Nessuno può definirsi*, infatti, allineandosi alla posizione di Angelo Lucarella evidenzia la presenza delle protezioni giuridiche già offerte dal nostro ordinamento aggiungendo che quando la legge precisa con eccesso di tutela, in realtà discrimina introducendo categorie. Nessuna norma inoltre potrà mai arrestare l'esercizio della discriminazione. Nessuna legge, secondo la religiosa, potrà colmare il vuoto di pensiero, che "a volte si rivela una voragine". E qui si innesta la dimensione didattico-educativa. Che dovrebbe essere prerogativa della famiglia, e non dello Stato o della scuola. Quest'ultima invece verrebbe chiamata in causa attraverso giornate e iniziative, al rischio di favorire l'indottrinamento e il pensiero unico.

A parer degli autori, il Ddl Zan va rivisto in considerazione dei conseguenti contrasti sociali e giuridici. Va considerata inoltre la congiuntura storica. Ovvero che ci sono altre priorità alle quali guardare oggi, in un Paese non affatto omofobo, dove la stragrande maggioranza della popolazione crede nella cultura del rispetto, non nella discriminazione. E non perché glielo imponga il legislatore.



Angelo Lucarella e Suor Monia

Spettacoli



IN MOTONAVE. BALLANDO SUL MARE

*Ultimo
appuntamento con
“Swing on boat
in Taranto”*

Ultimo appuntamento della stagione di “Swing on boat in Taranto”, l’unico straordinario evento che permette di ammirare le meravigliose bellezze di Taranto da bordo di una motonave, nella suggestiva atmosfera dell’imbrunire, mentre a pochi metri musicisti suonano dal vivo la trascinante musica jazz e swing e coppie di provetti ballerini si esibiscono nel Lindy hop.

“Swing on boat in Taranto” è un evento esclusivo organizzato, con la direzione artistica di Nicky Pezzolla, dalla scuola di danza “Be Swing” con il patrocinio dell’Assessorato alla Cultura del Comune di Taranto ed in collaborazione con Kyma Mobilità. Con “Swing on boat in Taranto” la tradizionale escursione turistica serale delle motonavi di “Kyma Mobilità” si arricchisce con la presenza a bordo di alcuni dei più importanti musicisti del panorama jazz/swing pugliese, sulle cui note ballano il Lindy hop coppie di ballerini della scuola “Be Swing”.

L’ultimo di quattro appuntamenti di “Swing on boat in Taranto” si terrà venerdì 27 agosto, con a bordo il trio jazz/swing “B.B. Lions”: imbarco ore 19.30 e partenza ore 20.00 da Piazzale Democrate, e ritorno ore 21.30.

Il biglietto per “Swing on boat in Taranto” costa in prevendita € 15, con info e prenotazioni allo 3335030498 o email a info@beswing.it; i biglietti potranno anche essere acquistati prima dell’imbarco, dalle ore 18.30, direttamente in banchina a un desk presso cui, nell’attesa della partenza, a tutti passeggeri sarà servito un bicchiere di vino.

Con lo straordinario accompagnamento musicale dei “B.B. Lions” la motonave di Kyma Mobilità compirà il tradizionale percorso della escursione serale, prima circumnavigando il Mar Piccolo per poi, dopo aver attraversato il Canale Navigabile, portarsi in Mar Grande per far ammirare ai passeggeri la Città Vecchia fino al Ponte di Pietra, e poi il Lungomare del Borgo umbertino, uno spettacolo mozzafiato che affascina il turista e inorgolisce il tarantino.

Il trio jazz/swing “B.B. Lions” è composto da Fabrizio Scarafile al sassofono, Vincenzo Cristallo alla chitarra e Gianfilippo Di Renzo al contrabbasso; i tre provetti musicisti si esibiranno in una performance acustica interpretando, in riarrangiamenti originali, il mainstream americano dei primi del Novecento. Sulle loro note a bordo i ballerini di “Be Swing” si esibiranno in coppia nel Lindy hop, il “ballo del sorriso” americano che esprime la voglia di vivere positivamente superando le avversità!

NOVITÀ

MALAGRINÒ

FARMACIA

via g.messina 22
taranto
Tel. 099.4775538 | www.farmaciamalagrinatoranto.com

 **WhatsApp**
320 7440606

LO SAI CHE PUOI PRENOTARE
I TUOI PRODOTTI CON WhatsApp?

1+
PRENOTA
Invia un messaggio
o una foto del prodotto
o della ricetta

2+
CONFERMA
Inserisci il tuo nome
e attendi la nostra
conferma

3+
RITIRA
Salta la fila e
ritira in farmacia
il tuo ordine

**IL NUMERO È ATTIVO ESCLUSIVAMENTE
PER ORDINARE & PRENOTARE PRODOTTI.
EFFETTUIAMO ANCHE
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA.**

Via Generale Messina 22 - 74121 TARANTO
Tel. 099.4775538 - farmaciamalagrinatoranto@gmail.com

MEDIMEX

INTERNATIONAL FESTIVAL & MUSIC CONFERENCE

live & online

5 giorni di musica.
Oltre cinquanta eventi
dedicati ai professionisti,
a chi vuole imparare
i mestieri della musica
e agli appassionati.

Programma completo e
modalità di partecipazione su
MEDIMEX.IT



#medimex2021
#weareinpuglia



E
x
h
i
b
i
t
i
o
n
s

Professional
Musicarium Advanced,
Workshop, Talk, Keynote

Educational
Musicarium Base,
Medimex Music Factory

S
h
o
w
c
a
s
e
s

Meet the Artists

Psicologi, Speranza,
Kevin Cummins,
Max Casacci, Ligabue, Aiello,
Willie Peyote e Fast Animals
& Slow Kids, Gemello,
Coma_Cose, Malika Ayane,
Gaia

F
i
l
m

15/19 SETTEMBRE 2021 TARANTO



Operazione finanziata a valere su PO FESR PUGLIA 2014/2020 Azione 6.8 - POC PUGLIA 2014/2020 Azione 6.8 - "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

IN COLLABORAZIONE CON



PUGLIA CAPUT MUNDI LA GIOIA DEL BALLO ON THE ROAD



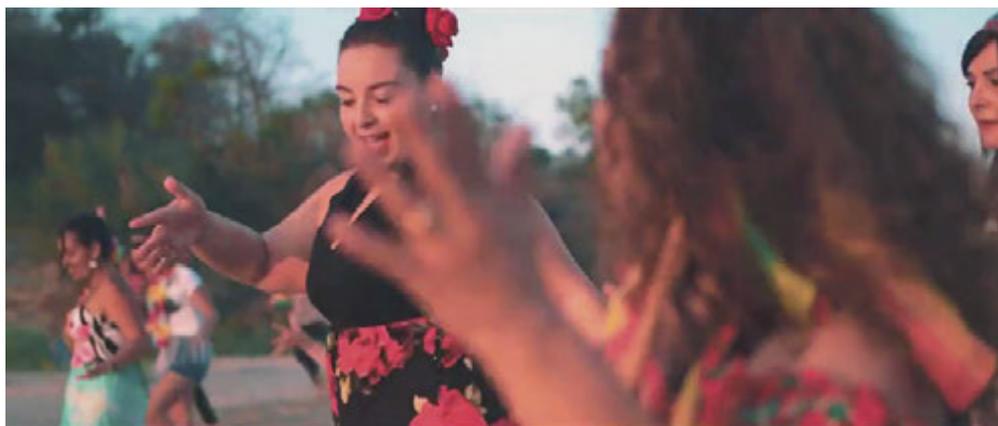
di PAOLO ARRIVO

Tutto nasce per gioco. Le migliori idee, spuntate per caso o per un preciso scopo, ti portano spesso ad altra imprevedibile destinazione. E quando l'inventiva è coniugata al radicamento e all'amore per il territorio nascono progetti meravigliosi. Uno di questi porta la firma di Piero Bongermano che, l'anno scorso, ha ideato #ballandoperlacittà. Protagonista dell'iniziativa (no profit) è il gruppo denominato "il ballo è vita". Nome emblematico che racchiude l'essenza di una lunga passione: ventennale quella di PG, 31enne originario di Laterza e residente a Ginosa, dove insegna in una palestra balli di gruppo caraibici e latini.

Cosa fa il gruppo? Uscendo dalle anguste mura, se ne va in giro per i paesi più nascosti della Puglia, per postare poi sui social le loro performance. Il risultato è un'esplosione di gioia contagiosa. Un raccontare per immagini e dinamici corpi, che va al di là della rievocazione,

*Il successo di #ballandoperlacittà.
Il progetto itinerante ideato da Piero Bongermano,
che coniuga cultura, tradizioni e bellezza
del territorio, è destinato ad ampliarsi ancora*





come ritorno ai valori e alle antiche tradizioni, nella forma della condivisione. Questo comunica il video girato una domenica d'autunno sul sagrato della chiesa Madre di Ginosa. Un lavoro, nato appunto per gioco, o meglio per passione, capace di diventare virale facendo centinaia di visualizzazioni.

Quando poi l'esperimento funziona, il seguito può essere curato con una migliore organizzazione: la seconda tappa del progetto itinerante è andata in scena a Torre Mattoni a Marina di Ginosa. In quell'area magnifica, la cui pineta fu spazzata dalla violenza delle alluvioni del 2011 e '13, il gruppo ha ballato sulle note di "karaoke", per poi tuffarsi nelle acque del Mar

Jonio. Il successo è stato ancora maggiore. Il video, infatti, ha fatto migliaia di condivisioni, in Italia e al di fuori, con oltre 65mila visualizzazioni. La terza tappa ha raggiunto il centro storico di Ginosa. I danzatori si sono fatti attori indossando gli abiti degli anni Cinquanta per far rinascere via Matrice e i suoi antichi frequentatori. Anche in questo caso, l'arte è venuta in soccorso del territorio. Di quella strada simbolo di Ginosa, restituita alla comunità da poco, dopo il terribile crollo del 2014. Pietro Bongermano ricorda di aver voluto realizzare una sorta di musical nel quale lui interpreta il ruolo del contadino. Che arrivando con un cavallo, saluta tutti richiamando l'attenzione, per aprire le

danze sul sagrato della chiesa. E di quella musica si sente l'eco festoso, in tempi di ricostruzione... #ballandoperlacittà è un nuovo modo di fare cultura e di promuovere la bellezza del territorio. La sua peculiarità sta nel tenere insieme gli strumenti più moderni della digitalizzazione, i social, e la rivisitazione della storia legata alla comunità e al folklore, ai prodotti tipici gastronomici. Il progetto, che ha scoperto presto la propria vocazione, vuol essere pure ambizioso: crescere raggiungendo la Penisola da nord a sud. A Piero Bongermano e al suo gruppo facciamo i migliori auguri perché possano raggiungere il loro obiettivo esportando le nostre bellezze. Ovvero tirandole fuori.

**Eurospin,
la Spesa intelligente,
per gli Einstein
di tutti i giorni.**

#pergliesteindituttiigiorni

eurospin.it  

EURO Spin
La Spesa intelligente

LA CALATA DEI BIG: PEZZALI, D'ALESSIO E MEDITA FESTIVAL

C'È ANCHE IL FESTIVAL DEL CABARET A MARTINA

Tutti gli appuntamenti più importanti
della settimana

Agosto si sta per chiudere ma l'estate non è finita. Anzi. C'è ancora tanta musica da vedere dal vivo, tanti spettacoli da gustare, tanti libri da presentare, tanti dibattiti da ascoltare. All'aperto, per stare insieme anche se distanziati, o al coperto con l'accesso protetto dal "green pass". Per continuare a vivere: senza dimenticare il Covid e i suoi pericoli, ma tornano ad apprezzare spicchi di vita e di bellezza, di note e di poesia.

"Lo Jonio", come di consueto, Vi accompagna in questo viaggio affascinante tra appunti e appuntamenti, tra date e orari, tra nomi e programmi. Leggete le prossime righe assieme a noi. Il cammino continua.

Tutto pronto per il 25° Festival del Cabaret di Martina Franca. Comincerà **venerdì 27 agosto** la kermesse comica organizzata

dall'associazione culturale "Sirio".

Mauro Pulpito e Debora Villa saranno i confermatissimi conduttori del Festival, che da diversi anni sanno tirare le fila nell'eterogeneità linguistica degli artisti presenti. Il premio "Città di Martina Franca" andrà

ad **Enrico Bertolino** (**domenica 29 agosto**), artista poliedrico la cui straordinaria e ricca carriera è partita proprio dalla partecipazione a diversi festival della comicità; con il premio "Sirio" (**sabato 28 agosto**) si renderà omaggio a **Gennaro Nunziante**, regista, sceneggiatore ma soprattutto autore ed ispiratore di tante maschere della comicità pugliese per Toti e Tata e per Checco Zalone.

Per sabato 28 agosto, oltre ai già citati Nunziante e Cinelli, è atteso Gianluca Impastato, già a Martina Franca con i "Turbolenti", artista poliedrico di cinema, teatro, reality (Grande Fratello Vip) che ci ha fatto tanto ridere, da solista, a "Colorado" con i suoi variopinti personaggi; tornerà sul palco del Festival, dopo aver vinto il premio "Sirio" nel 2017, Pinuccio, altro volto familiare al pubblico grazie a "Striscia" e alle sue telefonate diventate virali grazie ai social; infine ci sarà il gradito ritorno di Gianni Astone, pugliese doc, vincitore dell'edizione 2007 del Festival.

Nella serata finale di domenica 29, oltre ad Enrico Bertolino, arriverà Francesco Cicchella,



Gennaro Nunziante

cantante e imitatore (su tutte ricordiamo la sua imitazione di Micheal Bublè) che si è imposto al grande pubblico grazie a “Made in sud” e vincendo un’edizione di “Tale e quale show”; e tornerà il vincitore in carica del Festival, Max Angioni, reduce dallo strepitoso successo ottenuto nell’ultima edizione di “Italia’s got talent”, dove si è piazzato al secondo posto.

Questi i prezzi per assicurarsi un posto al Festival acquistabili on line e nelle rivendite abituali del circuito “Vivaticket” o direttamente presso la sede dell’Associazione Sirio sita in Viale Europa, 123 a Martina Franca: abbonamento tre serate € 55, singoli biglietti per le serate di venerdì e sabato € 20, singolo biglietto per la finale di domenica € 25, più i diritti di rivendita.

Maggiori informazioni sul sito www.festivaldelcabaret.com o al numero WhatsApp dedicato 360371666.

Nostalgia degli anni ’90? **Max Pezzali** sarà a Taranto sulla Rotonda del Lungomare Vittorio Emanuele III, **sabato 28 agosto**, con il suo “Max 90 Live”.



Uno show inedito con i più grandi successi degli 883, canzone dopo canzone si ripercorrerà il decennio che ha segnato la storia della musica.

“Gli anni delle immense compagnie, gli anni in motorino, sempre in due”, gli anni più belli da cantare e ricordare. Come mai, Nord Sud Ovest Est, Hanno ucciso l’Uomo Ragno, La dura legge del gol, La regola dell’amico, ogni canzone è la colonna sonora di un pezzo di vita di tutti, il tour prodotto e distribuito da Vivo Concerti vedrà Max Pezzali ripercorrere i suoi più grandi successi in un imperdibile viaggio musi-

cale che prevede di far cantare tutto il pubblico trascinandolo in un’onda di irresistibile nostalgia. Cantautore che ha segnato con i suoi brani la storia della musica italiana a partire dagli anni 90 - gli anni del suo esordio con gli 883 - Max Pezzali porterà in scena uno spettacolo che avrà come protagonisti assoluti gli anni ’90, una decade di grande ottimismo e spensieratezza. Max90 Live è un tour all’insegna dei ricordi e del revival in cui l’impianto scenico e le canzoni faranno riaffiorare

gli incontri al bar, le mappe stradali di carta, la leva obbligatoria, il “deca” - le 10 mila lire che dovevi farti bastare il sabato sera - raccontati dallo stesso Pezzali nel libro “Max90. La mia storia. I miti e le emozioni di un decennio fighissimo”.

Apertura porte alle ore 21, inizio spettacolo ore 21:30.

Per informazioni: +39 392 878 2031

Biglietti a partire da 40,25 euro acquistabili sul sito: www.ticketsms.it/event/MaxPezzali

Cristina Donà sarà la protagonista **sabato 28 agosto** della



tappa grottagliese di Carsica Festival in Piazza San Francesco. Appuntamento alle ore 21, costo del biglietto 11,50 euro.

Cantautrice apprezzata nel panorama musicale italiano, anticipa l'uscita del nuovo album "deSidera" alternando versioni minimali a echi di "elettronica preistorica", con arrangiamenti curati da Saverio Lanza, produttore e co-autore dei suoi ultimi album.

Biglietti disponibili su TicketOne.

Enrico Lo Verso ad Alberobello in "Uno Nessuno Centomila" nell'adattamento proposto e diretto da Alessandra Pizzi (che ne è anche la produttrice, con la sua Ergo Sum) per il secondo appuntamento della rassegna «Il teatro è un atto d'amore».

L'appuntamento è per **domenica 29 agosto** (alle 21, piazza Sacramento) nella splendida cornice del Trullo Sovrano. L'evento rientra nel cartellone «Trulli Viventi-Estate 2021», il programma di appuntamenti realizzato dall'amministrazione comunale. Acclamato dalla critica e dal pubblico soprattutto dei più giovani, lo spettacolo nel 2018 ha ricevuto a Busto Arsizio il «premio Delia Cajelli per il Teatro», nell'ambito della seconda edizione delle Giornate Pirandelliane promosse dall'associazione Educarte in collaborazione con il Centro Nazionale Studi Pirandelliani di Agrigento.

L'accesso del pubblico alla serata avverrà nel rispetto assoluto delle norme antiCovid. Potranno accedere solo coloro che saranno muniti di Green PASS.



Volge al termine la rassegna musicale "Armonie nei Chiostri a Taranto... Scopriamo con la Musica le Bellezze di Taranto" di cui il pubblico apprezza la formula innovativa.

Questa rassegna, infatti, unisce la valorizzazione di luoghi e concerti di musica da camera nelle cornici antiche e di pregio architettonico dei Chiostri della Città vecchia di Taranto.

Lunedì 30 agosto nel Chiostro Palazzo Arcivescovile appuntamento con il **Quartetto di Clarinetti Chalomeau** (Nicola Bertolini, Valerio Benedetto, Francesco Garziona, Clarinetti - Raffaele Bertolini, Clarinetto Basso).

Il Quartetto di Clarinetti Chalomeau inizia la sua attività nel 2016 con la volontà di valorizzare i giovani musicisti formati

presso il Conservatorio di Potenza. Nonostante la recente costituzione, l'ensemble ha già effettuato numerosi concerti, riscuotendo unanimi consensi. I suoi componenti svolgono attività concertistica

anche separatamente dall'ensemble, come solisti, in orchestra e in diverse formazioni cameristiche. Il programma proposto percorrerà i temi più famosi delle Operette come "Al Cavallino Bianco", "La Vedova allegra", "La principessa della Czarda" ai quali si affiancheranno le celebri melodie dei Musical di Gershwin per giungere alla cantabilità delle composizioni di Michele Mangani.

L'Alhambra Festival prosegue **martedì 31 agosto** con l'atteso concerto di **Gigi D'Alessio**, sempre alla Rotonda del Lungomare.

"L'offerta musicale e teatrale della nostra città cresce ancora - ha dichiarato l'assessore alla cultura Fabiano Marti - con concerti e spettacoli di altissimo livello che accontentano, come è giusto che sia, tutti i gusti. La nostra Rotonda del Lungomare diventa il luogo simbolo dei grandi eventi e Taranto si conferma capitale dei festival".

Web: www.ticketsms.it.

Sempre **martedì 31 agosto** presso l'Hotel Baia del Pescatore appuntamento con la musica di **Roberto Guarino** (cena-concerto, inizio alle ore 21).

Il Quartiere delle Ceramiche a Grottaglie, **giovedì 2 settembre** alle ore 21, protagonista di un nuovo appuntamento dedicato ai libri. Questa volta il salotto letterario è la terrazza della Bottega Domenico Caretta, che ospiterà **Justine Mat-**



tera, l'autrice italo-americana, con il suo primo dal titolo JUST ME. Quante vite ci stanno in 50 anni? - Cairo editore, a dialogare con l'autrice Lilli D'Amicis giornalista.

L'evento patrocinato dal Comune di Grottaglie, è co-organizzato dal Mondadori Bookstore Grottaglie e dalla l'associazione Horeca per "I colori del quartiere".

Buona è stata la prima ed ecco che un anno dopo l'Orchestra della Magna Grecia si conferma la più ambita "base musicale" per accompagnare - orchestrando i più grandi successi - alcuni tra i più iconici artisti della scena musicale italiana.

Mahmood, Achille Lauro ed Edoardo Bennato dal 3 al 5 settembre saranno i protagonisti della seconda edizione del MediTa, il Festival che, organizzato con l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Rinaldo Melucci, parte da Taranto e guarda al Mediterraneo e alle nuove generazioni.

Tre date che saranno anticipate da un pre-festival - previsto **giovedì 2 settembre** - dedicato alla generazione Z, i nativi digitali insomma, quelli che la MK3, la società nata da un'idea di Achille Lauro e Angelo Calculli, entra nel mercato degli NFT e della blockchain, quindi delle criptovalute dedicate al settore della musica, intende lanciare e rappresentare nel mercato musicale. Fra gli artisti che si esibiranno a Taranto, ci sono **Nahaeze**, rivelazione del genere r&b e trap; **Bianca Atzei**, voce graffiante, roca, calda, sensuale, grintosa; **Piccolo G**, giovane rapper, già icona dei social;

MARTEDÌ 31 AGOSTO 2021
GELATERIA DEL PONTE
TARANTO
CENA CONCERTO
ROBERTO GUARINO
 PAT METHENY VS MIKE STERN
 JAZZ TECHNOLOGY AND SWING
HOTEL BAIA DEL PESCATORE
 Via Longorivo, Marina di Leporano (Ta)
 Per info e prenotazioni 346 72 37 093

Nik Oss Cech, italo-canadese, giovane promessa dell'urban pop, poliglotta, pubblica in italiano, inglese, spagnolo. E ancora, ospiti dell'evento, Paola Effe, Elenoir (Agnese), Seryo (Nicola Cavallo).

Dall'apparente dicotomia e diversità tra gli attori, torna quindi

a Taranto il più intrigante e performante festival della musica contemporanea. Quaranta maestri concertisti accompagneranno i tre artisti nelle tre serate che si annunciano uniche e suggestive.

Poi si comincia con **Mahmood venerdì 3 settembre** che porterà sul palco affacciato sul golfo di Taranto il suo ultimo album che per l'occasione è stato orchestrato dal maestro Roberto Molinelli che, quella sera, dirigerà anche l'Orchestra ICO della Magna Grecia.

Il **4 settembre Achille Lauro** porterà in scena il suo spettacolo. Il MediTa si conclude con l'esibizione di **Edoardo Bennato domenica 5 settembre**.

Tutte le informazioni sul MediTa Festival e le modalità di acquisto dei biglietti sono disponibili sul sito Event brite o al box office dell'orchestra della Magna Grecia in via Ciro Giovannazzi a Taranto.

Intanto è stato rinviato al **18 settembre** il concerto di **Gaia e dei The Kolors**. L'evento unico in Italia, doveva tenersi a Taranto nel Teatro della Villa Peripato il 26 agosto ma è stato posticipato a causa di un contagio Covid nello staff della band dei The Kolors, che ha costretto gli artisti alla quarantena. I biglietti già acquistati (non rimborsabili) saranno validi per la data di settembre.

Biglietti ancora disponibili su www.teatrorfeo.it o al botteghino del Teatro Orfeo, aperto tutti i giorni dalle ore 17. Ingresso: 1° settore: € 30,00 + € 4,00 diritti di prevendita. 2° settore: € 25,00 + € 3,00 diritti di prevendita.

MEDITA FESTIVAL
2 SETTEMBRE 2021
MK3 GENERAZIONE Z
 BIANCA ATZEI - DANIELE BARSANTI
 ELENOIR - PA ARTIAGNISE - MAHAZE
 NIK OSS CECH - PAOLA EFFE
 PICCOLO G - SERYO
 INGRESSO € 19 + prev.
3 SETTEMBRE 2021
MAHMOOD
 ROBERTO MOLINELLI - direttore
 ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA
 INGRESSO € 40 / 30 + prev.
4 SETTEMBRE 2021
ACHILLE LAURO
 PIERO RICARDO - direttore
 ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA
 INGRESSO € 40 / 30 + prev.
5 SETTEMBRE 2021
EDOARDO BENNATO
 RAFFAELE LOPEZ - direttore
 ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA
 INGRESSO € 30 / 25 + prev.
TARANTO
 ROTONDA DEL LUNGOMARE - ore 21.00
 Per info e prenotazioni 346 72 37 093
 Per info e prenotazioni 346 72 37 093
 Per info e prenotazioni 346 72 37 093



Dopo lo sfortunato esordio di Francavilla in Coppa Italia gli jonici si preparano al debutto e scandagliano il mercato

Taranto, cantiere aperto

Fotoservizio Francesco Miglietta

di **LEO SPALLUTO**
direttoreweb@lojonio.it

Si parte in casa con la Turrís. Montervino spera in una buona partenza nelle prime giornate. Serafino va al Brindisi

È l'ora di fare sul serio. Non è più un sogno. Il Taranto torna alla sua dimensione naturale (minima): dopo anni di oblio e sofferenze i rossoblù ricominciano dalla serie C. Dal gradino più basso del calcio che conta: che a tratti, negli ultimi anni, era apparso irraggiungibile.

Si ricomincia dagli spalti di casa, da quello "Iacovone" che tutti ricordano circondato da migliaia di tifosi ebbri di felicità per la promozione appena conquistata. Ricordi, appunti. Che vanno custoditi gelosamente ma che, ormai, fanno parte della storia.

Adesso è tempo di tornare in campo per agguantare i tre punti: la Turrís è il primo tassello della stagione. Partita non facile, a prescindere da ogni considerazione tecnica: i valori del calcio d'estate sono sin troppo fallaci per esprimere giudizi compiuti.

I rossoblù, per alcuni versi, sono ancora un cantiere: una squadra zeppa di giovani, alcuni molto interessanti, che ha sicuramente bisogno di qualche pedina d'esperienza in più e di rafforzare il peso dell'attacco e soprattutto la sua concretezza, anche se non è da sottovalutare la voglia di riscatto dell'ex Lecce e Virtus Francavilla Saraniti.

Al suo fianco, nel match di debutto in campionato di domenica sera, potrebbero scendere l'ex atalantino Ghisleni e l'ultimo acquisto Giovinco: la prova di Italeng in Coppa Italia, fuori ruolo e schierato da esterno, non è apparsa convincente.



BAR SIMONETTI

di Pietro Simonetti

VIA UMBRIA, 186 TEL.: 099 7352726



Raccomandate postali









VENDITA QUOTIDIANI

OBABALUBA UNICA SEDE

Nelle ultime ore si è registrata anche una novità in uscita: il giovane Paolo Serafino, classe 2001, promettente punter centrale, ha risolto consensualmente il contratto con la società e si è accasato al Brindisi, ripescato in serie D, dove potrà sicuramente crescere e mostrare tutte le sue qualità. In partenza sembra anche il mini-esterno di fascia Mastromonaco: al loro posto si pensa ad un'altra punta importante che possa affiancare o alternarsi con Saraniti. Tra i nomi in voga si continua a fare quello di Torromino.

Taranto cantiere aperto, insomma. In Coppa Italia mister Laterza ha schierato addirittura sei under in avvio, applaudendo tutti per l'identità di gioco già emersa. Dal canto suo Montervino resta a caccia di rinforzi possibili e plausibili e si augura di centrare una



Diaby e Labriola (a lato) in azione

buona partenza in campionato nelle prime giornate.

Il calendario è tosto ma non proibitivo, potrebbe essere l'occasione giusta per mettere un po' di fieno in cascina in attesa dei tempi più duri.

Le risposte, come sempre, adesso toccano al campo: l'impegno e la buona volontà di tecnico e calciatori non sono mancati, il countdown è cominciato. Si riparte.

**ARTIGIANI
DI TARANTO**

**YOGURTERIA
CREPERIA
BUDINERIA**

**GELATERIA
DEL PONTE**

**GLI ARTIGIANI DI TARANTO
CONSEGNANO A DOMICILIO
I GELATI. E NON SOLO...**

CHIAMACI AL

347 9673879



SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE

SUPER PROMC

a soli euro

49,90

**T-Shirt +
Costume +
Sacca**

Scegli colori, modelli, tipologie



a Taranto, presso Galleria
Centro Commerciale Porte dello Jonio



Virtus pronta per Catanzaro

Fotoservizio Francesco Miglietta

di **LEO SPALLUTO**
direttoreweb@lojonio.it

Sale la febbre per l'esordio.
Con un Maiorino
(in gran forma) in più

È una febbre che sale, ancor più dopo l'ottimo avvio di stagione. La Virtus Francavilla è pronta, il conto alla rovescia è iniziato: da domenica 29 si fa sul serio, inizia il campionato. Il sesto consecutivo in serie C: una conquista eccezionale, che pone la squadra della terra degli Imperiali tra le veterane del girone C. Si comincia al Ceravolo di Catanzaro, ore 20.30, contro una delle formazioni più accreditate del torneo per il salto di categoria. Ma la nuova Virtus targata Taurino ha voglia di vincere e stupire, dopo aver eliminato il Taranto dal primo turno di Coppa Italia.

La prima partita ufficiale della stagione, come sempre, non può essere presa per oro colato ma ha già offerto segnali importanti e, soprattutto, confortanti. La Virtus, innanzitutto, ha ritrovato pienamente il proprio elemento di maggiore classe, il fantasista tarantino Maiorino, che ha inferto una doppia mazzata alla squadra della sua città (senza esultare) con una pregevole doppietta che ha segnato l'incontro con gli jonici.

La prima parte della sua avventura in biancazzurro, sul finire dello scorso anno, non ha permesso di apprezzare le sopraffine qualità tecniche del giocatore, ancora fuori forma. Ora tutto è cambiato: la preparazione atletica completa svolta in ritiro assieme ai compagni ha "rimesso a nuovo" Maiorino, che ha ritrovato brillantezza e senso del gol. Sarà una carta fondamentale per affrontare la stagione con una grande varietà di soluzioni in attacco.

Ha destato un'ottima impressione, infatti, anche il giovane Ekuban, utilizzato a sostegno del fantasista per le contemporanee assenze di Perez (infortunato) e Patierno (squalificato).

L'attaccante ventunenne, finalmente recuperato dopo la rottura del legamento crociato del ginocchio, è pienamente abile e arruolato. Voglioso e incisivo, forte e rapido: un classe 2000 di valore, finora abbastanza sfortunato, che potrà dire ampiamente la sua per la concorrenza ad una maglia da titolare.

Segnali importanti, però, sono arrivati anche dal reparto difensivo. Il terzetto composto da Idda, Miceli e Caporale promette davvero bene: gli attacchi del Taranto (abbastanza velleitari a dir la verità) sono stati respinti senza grossi problemi dal reparto arretrato che ha blindato il risultato senza troppi problemi. E il portiere Nobile ha potuto vivere una serata di quasi vacanza.

Gli ingredienti per far bene, insomma, sembrano esserci tutti: e anche la condizione fisica, finora, ha sorretto pienamente la Virtus. Catanzaro è la prima tappa del nuovo cammino: Francavilla c'è.

Sopra: Roberto Taurino.
A lato: il secondo gol di Maiorino



L'HAPPY CASA BRINDISI... DÀ I NUMERI

Lucio Redivo è l'ultimo acquisto dei biancazzurri

La marcia di avvicinamento verso la nuova stagione è già cominciata. L'Happy Casa Brindisi pensa già al campionato prossimo venturo, ancora una volta nel segno delle ambizioni.

Lunedì 16 agosto ha preso ufficialmente il via la stagione sportiva 2021/2022 dei biancazzurri. Si tratta della decima partecipazione consecutiva al campionato di Lega A, terza stagione di fila nella competizione europea FIBA Basketball Champions League.

Dopo aver superato le visite mediche di rito seguiti dallo staff sanitario biancazzurro, i giocatori hanno ricevuto il materiale tecnico sportivo Adidas per l'inizio della nuova stagione.

Tra conferme e volti nuovi l'annata sportiva, giorno dopo giorno, a prendere sempre più forma. In queste ore il team biancazzurro è al lavoro in palestra per completare la seconda settimana di preparazione fisico-atletica sotto la guida del preparatore Marco Sist e dello staff tecnico della prima squadra.

I primi appuntamenti del precampionato sono previsti la prossima settimana: venerdì 3 settembre a Bologna per il 'Memorial Porrelli' contro la Virtus e il 5 settembre a Cavalino-Treporti con Pesaro

Questa è la numerazione scelta dai giocatori biancazzurri per l'annata sportiva 2021/2022:

- #0 – Myles Carter
- #1 – Nathan Adrian
- #3 – Josh Perkins
- #6 – Alessandro Zanelli
- #9 – Riccardo Visconti
- #10 – Raphael Gaspardo
- #11 – Scott Ulaneo
- #12 – Lucio Redivo
- #15 – Wes Clark
- #17 – Alessandro Guido
- #21 – Jeremy Chappell



#22 – Mattia Udom
#33 – Nick Perkins

Proprio Lucio Redivo è l'ultimo acquisto della compagine biancazzurra. Il giocatore ha sottoscritto un contratto a tempo determinato con la Happy Casa Brindisi con opzione di prolungamento a favore del club.



Lucio Redivo

Guardia argentina con cittadinanza italiana, nato a Bahia Blanca il 14/02/1994, è reduce dalla prima stagione in Italia, a Casale Monferrato, conclusa alla media di oltre 21 punti a partita, 4 assist e 3.5 rimbalzi imprensibili dai 43 punti – high stagionale vs Rieti – e il buzzer beater nel derby piemontese con Tortona. Cresciuto nel Weber Estudiantes Bahia Blanca, accumulando esperienza prima in Spagna a Bilbao e Lugo (2017-19) e poi in Messico (2019/20), arricchisce il suo palmares con la Nazionale Argentina. Medaglia d'argento alla Fiba Americup 2017, oro ai giochi Panamericani 2019 e argento ai Mondiali 2019 in Cina con la canotta Albiceleste.

Tra i prossimi eventi la presentazione ufficiale squadra presso la Scalinata Virgiliana a Brindisi il 9 settembre; la 'X Memorial Elio Pentassuglia' contro Pesaro e BC Tartu (EST) al PalaPentassuglia il 10-11-12 settembre.

Il 18 settembre è previsto il primo impegno ufficiale della stagione: il quarto di finale della Supercoppa Italiana 2021 contro la vincente del girone B (Cremona, Sassari, Varese) alla Unipol Arena.

SMIA spa

Veicoli industriali e commerciali



DREAMS
in
Motion



S.S. 7 Appia Km. 63 - Massafra (TA)
tel. 099 8804545 - 8801023

www.smiaspa.it



LO SCRIGNO

GIOIELLI

J.B.
BLANCPAIN
MANUFACTURE DE HAUTE HORLOGERIE

B
BREITLING
1884

Chopard
GENEVE

Glashütte
ORIGINAL

FRANCK MULLER
GENEVE

GP
GIRARD-PERREGAUX
MECHANICS OF TIME SINCE 1791

H
HAMILTON
THE AMERICAN BRAND SINCE 1852

H
HUBLOT

LONGINES

**MONT
BLANC**

M
MAURICE LACROIX
Manufacture Horlogère Suisse

PARMIGIANI
FLEURIER

RADO
Switzerland

TAG
HEUER
TAGHeuer
SWISS HYANT-GARDE SINCE 1861

TS
TISSOT
SWISS WATCHES SINCE 1853

U
ULYSSE NARDIN
SWISS WATCH SINCE 1846

★
ZENITH
SWISS WATCH MANUFACTURE
SINCE 1852

C
CRIVELLI

DD
DD
DIVERSI & BELLACCHI
GIOIELLI

MARCO BICEGO

CC
CHIMENTO

FRED

OSTUNI (BR) Viale Pola, 32 Tel. 0831.30.28.46
e-mail: lo_scrigno_@libero.it